



Chiummo
case
VENDE
Soluzioni immobiliari
Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo
case
AFFITTA
Soluzioni immobiliari
Via Anfossi, 8 - Milano 20135
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33, 20137 Milano - tel. 02 45477609 - 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Claudia Pileri. **Tiratura** 16.700 copie. **COPIA OMAGGIO**

Chiamami Foody sarò il tuo Mercato

Numeri, confronti, prospettive: questi gli elementi della conferenza stampa che il presidente di Sogemi, Cesare Ferrero, ha tenuto venerdì 20 dicembre presso il Palazzo Affari di via Lombroso alla presenza del sindaco di Milano Giuseppe Sala, che in sequenza ha tenuto qui la propria conferenza stampa di fine anno con i tradizionali auguri di Natale. Ripercorriamo per i nostri lettori i temi affrontati, ricordan-

carni, attualmente di piccole dimensioni, che movimentano annualmente 11 milioni di quintali di prodotti venduti, "il corrispettivo di 11mila balene annue e 36 balene giornaliere che entrano e escono". Altri numeri: 166 i grossisti con punto vendita, 3615 lavoratori, 11mila tesserati del mondo agroalimentare, 97 produttori locali con punto vendita, 400 società con proprie sedi/spazi nei mercati. Il confronto però con altri mercati agroalimen-

ficente e moderno, creando le condizioni anche per un possibile sviluppo. Ci si arriva dopo 33 mesi di iter approvativo, dalla proposta di Sogemi del febbraio 2017 fino alla delibera definitiva da parte dell'Assemblea dei soci (ora il Comune di Milano è socio al 100%, invece che al 99,97%...), all'aumento di capitale e alla stipula del contratto di finanziamento: 45,6 milioni di euro da parte di un Istituto bancario, che con



do che negli anni abbiamo sempre seguito le vicende dei Mercati generali, i presidenti che arrivavano e andavano, i progetti non realizzati e, da ultimo, i nuovi sviluppi sia societari sia progettuali che avevamo descritto nel febbraio 2018 (QUATTRO 193) e che adesso sono arrivati a un punto di svolta. Il presidente parte in premessa da una serie di dati: un sito, quello dei Mercati, che dista dal centro di Milano solo 2,4 km, "un luogo dentro la città", con il mercato ortofrutticolo che qui nasce nel 1965, con i mercati ittico e dei fiori inaugurati nel 2000, con il Macello e relative palazzine su viale Molise dismesse nel 2007, il mercato carni chiuso nel 2012, e l'avvicinamento dismesso nel 2017. Ora i mercati sono 4, l'ortofrutta, l'ittico ("il nostro fiore all'occhiello"), il florico, le

tari in Europa mette in evidenza la nostra debolezza e la necessità di sviluppare l'attività: prendendo in esame due mercati fondati negli stessi anni, Parigi e Barcellona, a Parigi (su una superficie più che tripla) c'è un volume di prodotti di 29 milioni di quintali, un fatturato di 116 milioni di euro e 1200 imprese, a Barcellona (su una estensione di 90 ettari contro i nostri 70) c'è un volume di prodotti di 10 milioni di quintali, un fatturato di 28 milioni di euro e 700 imprese, a Milano un volume di prodotti di 11 milioni di quintali, un fatturato di 14 milioni di euro e 400 imprese. Il progetto del Nuovo Padiglione Ortofrutta NPO che sta partendo in questi primi mesi del 2020 è certamente un primo passo per rendere il mercato funzionale alle proprie esigenze, per renderlo più ef-

ficente e moderno, creando le condizioni anche per un possibile sviluppo. Ci si arriva dopo 33 mesi di iter approvativo, dalla proposta di Sogemi del febbraio 2017 fino alla delibera definitiva da parte dell'Assemblea dei soci (ora il Comune di Milano è socio al 100%, invece che al 99,97%...), all'aumento di capitale e alla stipula del contratto di finanziamento: 45,6 milioni di euro da parte di un Istituto bancario, che con

→ segue a pag. 3



ATHOS

In partenza i lavori della biblioteca Calvaire

Come sanno tutti gli utenti della biblioteca Calvaire che hanno ricevuto la comunicazione via mail, la biblioteca è stata chiusa per permettere i lavori di ricostruzione e ampliamento dell'edificio che la ospita. Un progetto noto da anni che solo adesso arriva alla sua realizzazione.

Per avere maggiori informazioni sui servizi alternativi, ci siamo rivolti all'Area Biblioteche della Direzione Cultura del Comune di Milano che ringraziamo per la sollecita risposta. Innanzitutto, per mantenere i servizi minimi, a partire dal 16 gennaio, ci sarà una fermata straordinaria del Bibliobus in piazzale Martini, angolo Ciceri Visconti: il mezzo, con più di mille libri a bordo, sarà presente giovedì e venerdì, dalle 15 alle 18.30, sino all'apertura del Punto di Prestito. Questo Punto di Prestito Bibliotecario verrà allestito (con una parte degli arredi e del patrimonio dell'attuale biblioteca) in un locale di proprietà di Aler sito all'interno del cortile del caseggiato di piazza Insubria 3 (vedi foto), autonomo e ben visibile, un open space di 130 mq circa, costruito per un progetto rivolto ad anziani e disabili, poi "saltato" a seguito di alcune occupazioni. Questa colloca-

zione consentirà di mantenere un presidio di prossimità culturale e sociale e di assicurare continuità e stabilità al servizio bibliotecario storicamente reso nel quartiere fin dal 1969. Il Punto di Prestito garantirà i principali servizi: consulenza e informazioni, iscrizione, prestito locale e prestito interbi-

della nuova biblioteca. Per quanto riguarda il patrimonio librario, multimediale e periodico, il Punto di Prestito sarà dotato di circa 7.000 volumi (tra narrativa, saggistica e novità), circa 800 multimediali, circa 25 periodici tra quotidiani e riviste, una selezione di materiale per i piccoli lettori.



liotecario, rinnovo, prenotazione e restituzione delle opere prese in prestito, consultazione in sede di quotidiani e riviste, angolo riservato ai piccoli lettori. Consentirà inoltre di mantenere attive le relazioni con i cittadini e l'associazionismo locale e di avviare, in collaborazione con il Laboratorio di Quartiere, percorsi di condivisione volti a rendere i cittadini protagonisti attivi nella co-progettazione di funzioni e servizi

Purtroppo, non si conosce ancora la tempistica, su cui abbiamo chiesto di rimanere aggiornati; contiamo sull'impegno dell'Area Biblioteche di non lasciare troppo a lungo i cittadini senza biblioteca. Ultima info: i lavori dureranno tre anni (e ogni volta che mi capita di dirlo a qualcuno, il commento è: in Giappone in tre anni costruiscono un grattacielo...)

S.A.

M4. Da fine gennaio riapre corso Plebisciti

A fine gennaio tornerà la viabilità nei due sensi di marcia in corso Plebisciti, all'altezza del cantiere della stazione Dateo della M4. La riduzione dell'area del cantiere per lo stato avanzato dei lavori rende ora possibile restituire spazio ai cittadini e agli esercizi commerciali, migliorando la viabilità e rappresenta un segno tangibile di come siamo entrati nella fase finale dei lavori per la nuova metropolitana che aprirà per il primo tratto, da Linate a Forlanini Fs,

tra poco più di un anno. Sarà quindi possibile accedere a corso Plebisciti da via Francesco Nullo, che tornerà a senso unico come in origine; anche via Giulio Ceradini tornerà alla viabilità originaria, a senso unico in direzione di via Carlo Goldoni. Per quanto riguarda i mezzi pubblici tornerà al percorso originario lungo corso Plebisciti la linea 54 del bus, mentre la linea 61 verrà mantenuta nell'attuale percorso per un servizio più capillare per il quartiere.

Anche QUATTRO al Salone della Cultura

Quest'anno per la prima volta QUATTRO parteciperà al Salone della Cultura, che si svolgerà il 18 e 19 gennaio dalle 10 alle 19.30 presso SUPERSTUDIO PIÙ di via Tortona 27.

Il Salone della Cultura nasce con l'obiettivo di coinvolgere e accomunare le varie comunità del libro, dei lettori e dei collezionisti e unisce tutti gli operatori del mondo del libro. Oltre a girare per la libreria più grande d'Italia (oltre 500.000 libri esposti), si potranno vedere mostre, frequentare laboratori curati da veri Maestri nella loro arte, poter sentire conferenze e apprezzare come ancora oggi si possa e si debba parlare di cultura.

Sarà presente anche una mostra su Alda Merini, di cui verranno esposti manoscritti, dattiloscritti e molto altro materiale. Tutte le info su www.salonedellacultura.it. Vi aspettiamo!





Un regalo per sorridere

Anche quest'anno i Lions Cinque Giornate-Bramante si sono fatti promotori di una lodevole iniziativa distribuendo numerosi regali ai bambini ricoverati nell'unità pediatrica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di via Venezian. Un gruppo di associati ha portato un po' di gioia ai 25 tra bambini e ragazzi del reparto che hanno sorriso alla vista del Babbo Natale, rigorosamente in abito da cerimonia bianco e rosso, che ha loro consegnato i re-



gali. È il quarto anno che i Lions organizzano questo evento nella struttura, ma le loro iniziative non si fermano qui. Infatti Babbo Natale arriva anche all'Istituto Besta e all'Ospedale Vitore Buzzi per portare un po' di allegria e tanti doni a bambini che lottano ogni giorno per guarire.

Un Natale per il quartiere alla parrocchia Sant'Eugenio

Venerdì 13 dicembre, la parrocchia Sant'Eugenio insieme ai custodi sociali e alla rete QuBi, Umbria Molise, ha organizzato una festa di Natale per il quartiere, coinvolgendo le varie realtà locali.

Il tutto ha preso avvio con la festa per gli anziani che, come ogni anno, i custodi sociali organizzano presso il salone dell'oratorio in via del Turchino.

Il pomeriggio è poi proseguito con un momento conviviale in cui sono state presentate diverse iniziative che sono attive nel quartiere e si è conclusa con il video degli auguri realizzato dai ragazzi dei diversi doposcuola, un piccolo buffet preparato dalle famiglie del quartiere e gli auguri di Natale da parte di Don Alberto e della parrocchia a tutti i partecipanti.

È stata un'occasione di consolidamento della rete territoriale e un'opportunità di incontro informale tra i cittadini.

Pranzo natalizio con il CPS

La maggior parte di noi immagina il Natale come la festività per eccellenza da trascorrere in compagnia dei propri cari, in famiglia. Probabilmente per questo motivo le cene natalizie di lavoro solitamente non sono fatte a ridosso delle festività ma sempre diversi giorni in anticipo, forse per evitare fenomeni di assenteismo, o forse per sottolineare la distanza tra la festa con i propri cari e quella con i colleghi. Ma c'è una terza possibilità da analizzare, che spesso non si prende in considerazione: la festa con gli utenti.

Questa preziosa ricorrenza si svolge ogni anno presso il CPS (Centro Psico Sociale) di viale Puglie e coinvolge non solo gli utenti presi in carico dal Centro, ma anche tutti coloro che sostengono le iniziative proposte dal Servizio. Si tratta di un momento conviviale che richiede una lunga e accurata preparazione, che non trascuri mai alcun dettaglio e che si anima di colori, regali, gustose pietanze e un'atmosfera confortevole e familiare. Nei mesi che precedono quest'evento, si dedica un tempo considerevole alla sua organizzazione.

Si tratta di un lavoro lungo e meticoloso ai cui tirocinanti dell'Università degli Studi di Milano del Centro è data la possibilità di tenere le fila, con la costante supervisione del dottor Carlo Scovino. L'organizzazione, che richiede costanza, energia e soprattutto passione, permette di dare quel tocco in più a un lavoro



che altrimenti sarebbe impersonale e spoglio. Ogni dettaglio è significativo: dalla carta degli inviti, al colore della tovaglia, dalla particolarità del segnaposto al tavolo, alla meticolosità del pacchetto regalo dei pazienti, che ricevono un pensiero differente secondo le proprie attitudini e caratteristiche, risaltando ogni singola *personalità*.

Il pranzo di Natale si è svolto lunedì 23 dicembre presso la Parrocchia di Sant'Eugenio ed è stato organizzato dal dottor Scovino, dai tre tirocinanti del CdL in Educazione Professionale, Claudia Pileri, Daniele Ferri e Bianca Ferrari, e dagli operatori del CPS, con il sostegno di alcune associazioni locali.

Il pranzo, ricchissimo d'invitati, è stato un'opportunità per socializzare e promuovere maggiori relazioni tra pazienti, oltre che tra operatori. Ognuno di loro, dopo quest'evento, potrà tornare a casa con una certezza in più: il CPS non è solo un luogo di cura ma anche di *condivisione e bellezza*.

Claudia Pileri

"Segnali d'Italia": opportunità di finanziamento per il terzo settore

Meritevole di un approfondimento è il progetto promosso da IGPDecaux - concessionaria degli spazi pubblicitari nelle banche della metropolitana e nelle pensiline dei mezzi ATM di superficie - per dare risalto alle persone, ai mestieri e ai luoghi milanesi che meritano di essere conosciuti e valorizzati. "Segnali d'Italia", questo il nome dell'iniziativa, è partita a cavallo tra Natale e Capodanno con una campagna di affissioni esterne sul tema delle eccellenze cittadine, spesso poco conosciute, tra artigiani, associazioni e imprese locali capaci nel tempo di dar vita a qualcosa di nuovo e socialmente prezioso. Il tutto si è arricchito di un concorso aperto ai soggetti del terzo settore milanese, invitati a lanciare idee innovative e di pubblico interesse.

#segnaliditalia

Il bando è sufficientemente ampio da permettere a tutti i potenziali interessati di trovare la propria collocazione. Tra i focus segnalati, non potevano mancare quelli relativi a rigenerazione urbana e *street art*. La scadenza è fissata al 28 febbraio; una giuria di esperti provvederà poi a selezionare i progetti più convincenti, che saranno finanziati con borse ad hoc. Il contest ha come destinatari le organizzazioni senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti, imprese e cooperative sociali, A.S.D., onlus, comitati): l'auspicio è che le tante eccellenze attive nel nostro municipio possano trovare una qualche forma di rappresentanza.

Tutti i dettagli sono reperibili su www.segnaliditalia.it.

Emiliano Rossi

Un murale dedicato all'ambiente

Prosegue anche quest'anno l'iniziativa, in collaborazione tra Amsa, a2a e Comune di Milano, volta alla sensibilizzazione del problema rifiuti all'interno delle scuole milanesi e a una maggiore consapevolezza sul problema della sostenibilità ambientale e dello spreco alimentare. La proposta è indirizzata alle classi delle scuole secondarie di I grado che oltre a ricevere materiale

informativo e contenitori per la raccolta differenziata, quest'anno possono partecipare al concorso "Un murale per l'ambiente" realizzando un bozzetto che verrà utilizzato per progettare e concretizzare il murale. Temi di questa "gara" sono la minor produzione di rifiuti, la raccolta differenziata e la lotta allo spreco alimentare.

Il termine ultimo per la presentazione del bozzetto è il 3 aprile 2020. Una giuria valuterà gli elaborati scegliendo i 3 vincitori (una classe per ciascun anno scolastico) ai quali andrà come premio un corso di formazione con *ecodesigner* per la realizzazione di tre murali.

Per maggiori informazioni e la modulistica relativa al progetto le scuole interessate possono far riferimento al seguente indirizzo web: www.amsa.it/progetti/ambienteascuola-2019-2020



Due defibrillatori in dono dal Centro commerciale PiazzaLodi

A dicembre presso il Centro Commerciale PiazzaLodi non avrete visto allestimenti decorativi natalizi e forse vi sarete un po' stupiti. Invece si è trattato di una scelta del Centro che ha scelto di destinare i fondi all'acquisto di due defibrillatori per due realtà del territorio.

Ne hanno beneficiato la pubblica assistenza *Croce d'Oro Milano Onlus* e l'*Istituto Comprensivo Tommaso Grossi*, di via Monte Velino 2.

In particolare la Croce D'Oro è stata scelta per la qualità dei propri servizi di Emergenza Urgenza, oltre a fornire assistenza



domiciliare e in occasione di manifestazioni, a formare nuovi validi elementi e garantire servizio di guardia medica. Invece il defibrillatore donato alla scuola Tommaso Grossi rappresenta un dono sentito per tutte

le famiglie e tutti i bambini che il Centro Commerciale in diciotto anni di presenza nel territorio ha visto crescere e riempire le proprie gallerie, generazione dopo generazione.

le melarance
www.legatorialemelarance.it
laboratorio artigiano di cartongaggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE, BOMBONIERE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it

NUOVO ORARIO: da martedì a sabato 11.30-18.00
chiuso domenica e lunedì

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ
IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE,
CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO
PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE
BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI
E USATI).

FERRFORT

FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRFORT.IT

ATM FERMATA 84



Chiamami Foody sarò il tuo Mercato

→ segue da pag. 1

Agroalimentare di Milano; si proprio la mascotte di Expo, “che mi piace, ispira simpatia nell’opinione pubblica, è fatta di frutta e ha un passato positivo”, secondo le parole di Ferrero.



Si può incominciare a vedere il nuovo marchio sui mezzi che transitano nel Comprensorio o sui sacchetti commercializzati nel mercato e destinati ai dettaglianti o agli ambulanti. L’altro nuovo elemento identitario è “Compra al mercato”, mercato che deve passare da luogo di approvvigionamento del food milanese e lombardo a luogo di consumo, creando un le-

game con i mercati rionali del Comune di Milano. Non solo, “Vogliamo che questo mercato vada sulla tavola – afferma il presidente -: abbiamo tre chef importanti: Claudio Sadler, Giancarlo Morelli e Viviana Varese che sono venuti in mercato. Visto che Milano è centro

della food policy, ci piace l’idea che questa food policy possa andare a tavola”. Nel completare il suo intervento, Ferrero mostra l’ultima immagine, l’hub del food italiano come potrebbe diventare nel 2025: niente di complesso o faraonico, ma arricchito di qualità ambientale e urbana. Questa volta dobbiamo crederci!

Stefania Aleni

Piazza S. Luigi pronta per la riqualificazione

Si è concluso l’iter del bando di gara per la riqualificazione di tre piazze cittadine, fra cui piazza S. Luigi (le altre sono Lavater e Ortica), che dovrebbe vedere partire i lavori a febbraio.

Un progetto ampiamente discusso a cavallo fra il 2017 e i primi mesi del 2018 sia in incontri pubblici (presso la parrocchia e presso il Circolo Acli Terre e libertà) sia in Municipio 4 che si è espresso favorevolmente con una delibera accogliendo la proposta prevalente della completa pedonalizzazione, chiedendo anche di recuperare nelle vie limitrofe stalli per la sosta delle auto. Riassumiamo i principali elementi del progetto che trasformerà l’attuale parcheggio in un’area vivibile, in grado di valorizzare anche la chiesa. L’area di 1.800 mq verrà dunque pedonalizzata, rialzata di 15 cm rispetto al livello strada e lastricata di cubetti di porfido come quelli del sagrato della chiesa. Al centro verrà crea-



to un quadratone di granito, chiuso ai lati da due aiuole rialzate; ci saranno nuove piantumazioni (carpini e aceri), alla cui base saranno posti arbusti ed erba. Nell’area pedonale sono previste delle sedute in granito.

L’illuminazione verrà potenziata, le barriere architettoniche presenti saranno abbattute e tutto sarà ricostruito a norma e reso accessibile. Gli accessi alla piazza saranno garantiti per la parrocchia, i residenti e i mezzi di soccorso

tramite apposito pilomat. Su via don Bosco bassa sarà comunque garantito al pubblico l’accesso. La durata del cantiere è stimata in 200 giorni, tempo permettendo. Ci vediamo all’inaugurazione?

Sulla linea 27 il comunicato dell’assessore dice che...

Il 30 dicembre, è arrivato l’atteso comunicato dell’assessore Granelli sugli interventi che verranno messi in essere lungo il percorso della linea 27, da viale Corsica al capolinea di viale Ungheria. Interventi decisi dopo una fase di incontri e di confronti con comitati, forze politiche e gruppi consiliari, Municipio 4, e sulla base di valutazioni effettuate con l’area trasporti e sosta del Comune di Milano e con ATM.

Andando direttamente al punto, questo è quanto deciso per

periferia e Corsica – Battistotti Sassi in direzione centro;
2. miglioramento incrocio viale Corsica – via Lomellina in particolare per gli attraversamenti pedonali e quindi dell’accessibilità al parterre centrale;
3. potenziamento dell’illuminazione di viale Corsica nel tratto tra via Battistotti Sassi e via Negrolì;
4. riqualificazione dell’area adiacente l’incrocio Corsica – Battistotti Sassi, anche al fine di una verifica di una collocazione di una stazione di bike



Problemi di viabilità in viale Ungheria

terali (già discussi a marzo dello scorso anno in un incontro in Municipio, ma non ancora realizzati):
“1. miglioramento della circolazione in viale Ungheria in prossimità della nuova fermata di fronte al mercato comunale con modifica della forma dei marciapiedi al fine di permettere ai veicoli la svolta e l’accesso al passo carraio esistente in viale Ungheria 15; tale intervento sarà realizzato nella prima parte del 2020; inoltre

sarà valutata la questione dell’immissione nell’incrocio dei veicoli provenienti dal passo carrabile di viale Ungheria 19;
2. potenziamento dell’illuminazione di viale Ungheria da realizzarsi nel 2020;
3. realizzazione di un torna indietro veicolare in via Marco Bruto all’altezza del civico 18, al fine di consentire tutte le manovre di torna indietro ai veicoli che circolano su via Marco Bruto eccetto i mezzi pesanti e l’attraversamento in

sicurezza dei pedoni, con interventi di moderazione del

traffico e potenziamento dell’illuminazione; tale intervento verrà realizzato nella prima parte del 2020 da ATM, con inizio lavori entro fine febbraio 2020;
4. realizzazione di percorsi e attraversamenti pedonali maggiormente riqualificati, protetti e illuminati in piazza Ovidio al fine di permettere una migliore accessibilità in sicurezza alla nuova fermata spostata sul lato nord-est della piazza, con contestuale potenziamento dell’illuminazione; tali interventi verranno realizzati dal Comune di Milano nel corso del 2020; tale intervento verrà progettato e realizzato in connessione con la riqualificazione di via Salomone, anch’essa prevista da parte del Comune di Milano nel corso del 2020.”



il tratto di viale Corsica:
“1. reinserimento in servizio a partire dal 7 gennaio delle due fermate precedentemente sopresse per le linee 27 e 73, Corsica - Negrolì in direzione

sharing con il nuovo bando di gara.”
Per quanto invece riguarda il tratto Forlanini-Ungheria si introducono alcune modifiche al progetto e interventi colla-

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento
Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

ORO... TESORI
Acquisto e vendita gioielli oro e argento (anche a domicilio)
Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel. 0255196326 Cell. 3394628185
Orario continuato dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.30 / sabato 9.00 - 12.00
oroetesori@yahoo.it

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile

prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

OSTEOPATA

www.studiodallagnola.it
Tel. 02 55.19.19.10
20135 Milano - Via Sigieri, 6



storie di storia

72. VATTI A FIDARE DEI SALVACONDOTTI



Non è che dal 313 in poi, cioè da quando l'imperatore Costantino ne liberalizzò il culto fino a farlo diventare religione ufficiale dell'impero, per il Cristianesimo siano stati rose e fiori. Anzi. Tra il I e il II secolo i cristiani avevano dovuto affrontare i rischi della dispersione della dottrina. Vi posero rimedio dandosi un testo scritto di riferimento, i Vangeli, ma anche qua le cose non erano andate lisce, in quanto ne erano spuntati una dozzina almeno. Scelti come "ispirati" e perciò canonici quelli per devozione attribuiti a Matteo, Marco, Luca e Giovanni, e dichiarati non conformi e perciò "apocrifi" gli altri, quando Costantino liberalizzò il culto permettendogli di acquisire l'enorme potere politico che da allora la Chiesa di Roma avrebbe avuto, il problema principale del Cristianesimo parve essere quello di cancellare ogni traccia del paganesimo, distruggendone i templi e la meravigliosa statuaria greco-romana, le cui esigue tracce sopravvivono nei musei e la cui bel-

lezza contribuisce a dare l'idea di quanto sia andato stupidamente perduto. Ma i veri problemi arrivarono dall'interno. Superata nel 325 l'eresia di Ario, che in un clima di sia pure duro ma umano confronto la pagò soltanto con l'esilio, la Chiesa di Roma si convertì allo sfarzo e alla gestione del potere, e lo fece con tale protervia da indurre coloro che la vedevano lontana dalla purezza del messaggio evangelico cercare di ricondurla entro gli originali confini spirituali che venivano invece ignorati. Il pericolo ricorrente degli scismi generò un genocidio. Pessima fine fecero i Bogomili, i Catari e i Dolciniani, e tribolò a non finire incontrarono i Valdesi. Nonostante ciò scisma fu, nel 1054, quando nacque la Chiesa d'Oriente, quella Ortodossa, che tuttavia non rinunciò del tutto ai fasti ormai radicatisi nel costume del clero. Dopo l'atroce fine di Dolcino da Novara e dei suoi seguaci, di cui abbiamo parlato nel numero dello scorso ottobre, fu la volta di un sacerdote boemo misurarsi con la potenza del papato. (*) Nel 1402 a Praga, iniziò a

predicare dal pulpito della Cappella di Betlemme il sacerdote Giovanni Huss, con la novità che, anziché esprimersi in latino, lo faceva in boemo in modo che tutti potessero capirlo. I problemi che ne scaturirono stavano nel fatto che appunto tutti lo capivano quando parlava della corruzione e del fasto della Chiesa, il che spinse l'arcivescovo locale a scomu-

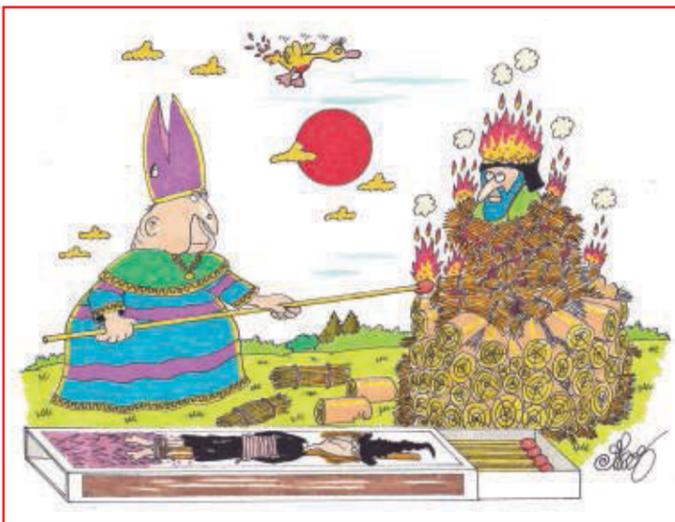
vero di poterlo avere sottomano e perciò lo convocò a Roma. Huss, compreso il rischio, rifiutò di recarvisi. Non solo. Quando il pontefice diede luogo a una delle consuete vendite di indulgenze che tanto contribuivano a screditare la Chiesa, Huss si riaffacciò dal pulpito e infiammò i seguaci ribadendo che il Purgatorio non esisteva, ma che, qualora fosse davvero

arrestare, processare e decapitare tre seguaci del predicatore, nonostante questo in sede giudiziaria li avesse difesi assumendosi la responsabilità di quanto veniva loro addebitato. Il risultato fu che da Roma arrivò una nuova scomunica, questa volta papale. Huss si ritirò in campagna, scrivendo tesi che negavano il diritto della Chiesa di possedere beni terreni e contribuendo a gettare il germe di quello che un secolo dopo sarà uno dei pilastri del Protestantismo, cioè la predestinazione che vanificava il mercato delle indulgenze. Nel 1414 venne convocato il Concilio di Costanza per porre fine al guazzabuglio originatosi dalla contemporaneità di tre papi eletti a vario titolo, Gregorio XII a Roma, Benedetto XIII ad Avignone e Giovanni XXIII (nulla a che fare con quello che sarebbe stato il vero Giovanni XXIII, cioè papa Roncalli) a Pisa. Il sovrano propose a Huss di recarsi al Concilio per tentare una ricomposizione delle divergenze, garantendogli un salvacondotto che gli avrebbe permesso di tornare illeso in Boemia. Huss ci cascò, andò a Costanza, espose le proprie tesi e in barba al regale salvacondotto venne ar-

restato. In prigione la natura delle torture subite fu tale da portarlo per due volte alla soglia della morte. Sette mesi dopo, davanti al Concilio che ancora cercava di districarsi fra l'eccesso di papi, venne trascinata la larva di quello che era stato Giovanni Huss. I patimenti lo avevano entro certi limiti ammorbidito, tanto che si dichiarò disposto a ritrattare quelle fra le sue tesi che riteneva potessero essere in contrasto con le Scritture. Il Concilio pretendeva invece una abiura completa e umiliante, al che Huss, in un rigurgito di orgoglio, rifiutò. Il 5 luglio 1415 venne dichiarato eretico e il giorno successivo arso sul rogo. (*) La Chiesa non era più quella che aveva confutato teologicamente le tesi di Ario. S'era data denti e artigli creando il proprio braccio criminale, la Santa Inquisizione. Difficile quantificare l'eccidio che ne scaturì e al quale i Protestanti finirono per associarsi, ma certo la soglia delle centomila persone arse sul rogo da una parte e dall'altra fu largamente superata, ed è inutile domandarsi dove fosse finito l'alto messaggio evangelico.

(*) Da "Quando il Diavolo ci mette le note" ed. QUATTRO

Giovanni Chiara



nicarlo. Huss ignorò il provvedimento e continuò a predicare, al che l'arcivescovo lanciò l'interdetto sull'intera città, proibendovi tutte le funzioni religiose. Huss si appellò dapprima al papa, al quale non parve

esistito, i denari profusi per ricevere l'indulgenza mai avrebbero potuto scardinarne le porte, visto che il vero fine era alimentare gli sfarzi mondani della Chiesa. Il re, come ammonimento, fece

In zona 4 c'è uno spazio dedicato ai campioni dello sport o, parafrasando, un "Wall of Fame"; non un museo ma un muro, quello esterno al campo sportivo Scarioni in via Tucidide, dove tredici spazi sono dedicati a campioni dello sport italiano e straniero. Ideatori gli OrticaNoodles che in collaborazione con gli studenti del

Pasolini, nell'ambito dell'alternanza Scuola-Lavoro hanno dato vita a questo progetto. Ecco allora materializzarsi il pugile Muhammad Ali, al secolo Cassius Clay, Wilma Rudolph, la gazzella nera delle olimpiadi di Roma, Nadia Coma-

neci, la farfalla romena che volteggiava sulle travi, Martina Navratilova, inarrivabile tennista, e le atlete di casa nostra: Deborah Compagnoni, una delle sciatrici più titolate, Sara Simeoni, che volava sopra l'asticella del salto in alto o la

grande Novella Calligaris mattatrice delle piscine olimpioniche. Poi ci sono gli atleti vincitori di mille battaglie: il recordman mondiale dei 200 metri Pietro Mennea, l'indimenticabile Sandrino Mazzola, accanto a Gino Bartali, vincitore di

un memorabile Tour de France, e poco più in là, Fausto Coppi, l'Airone che le montagne non le scalava con la bici ma le sorvolava, e infine il Golden Boy, Gianni Rivera, il primo calciatore italiano a vincere il Pallone d'oro e l'autore dell'ultimo gol della partita del secolo: Italia Germania 4-3.

©S.B.

Un murale per lo sport



COTTON Factory
Outlet

UNIVERSO INTIMO DONNA • UOMO • BAMBINO

INTIMO
PIGIAMERIA
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI

BEST QUALITY Brand Guaranteed

SCONTI DAL 40 AL 70%

MILANO
Viale Umbria 3
(interno cortile)
TEL. 02 54108232
cottonfactoryoutlet.com

GB Graziano Bruzzese srl
Impianti elettrici e tecnologici

**VENDITA AL DETTAGLIO
MATERIALE ELETTRICO
LAMPADINE – ACCESSORI**

Dal 1983
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI
ALLARMI – VIDEOSORVEGLIANZA
TV – RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

Via Monte Cimone, 3 – Milano
fronte Parco Alessandrini

TEL 02 8394984
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

**CARTOLERIA
montenero**

CANCELLERIA
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA REGALO
FORNITURE PER UFFICIO
TARGHE TIMBRI
STAMPE LIBRI
FAX FOTOCOPIE

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977



Reinventing ex macello

Il 2020 può diventare veramente un anno di svolta per quella immensa area dismessa dell'ex macello, mercato e scalo bestiame, cui si aggiunge l'area del mercato avicunicolo di via Lombroso, messe a bando nell'edizione 2019 della competizione internazionale *Reinventing Cities* promossa da C40, un gruppo di città leader nella lotta ai cambiamenti climatici, per promuovere progetti urbani innovativi, resilienti e a emissioni zero.

In modo distinto ma contemporaneamente, sono state messe a bando anche le Palazzine liberty su viale Molise.

La notizia, resa pubblica in conferenza stampa lo scorso 4 dicembre, credo abbia colto tutti di sorpresa perché fuori dagli uffici dell'urbanistica nulla era trapelato e tutto sembrava fermo o indefinito. Peraltro è solo a novembre scorso che si sono perfezionati i passaggi di proprietà di queste aree da Sogemi al Comune e viceversa dal Comune a Sogemi per le aree dei mercati all'ingrosso di Milano (operazione che ha permesso di poter procedere con la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo).

Che cos'è Reinventing Cities?

"Reinventing Cities" è un bando indetto dal C40 per promuovere le ultime innovazioni ad emissioni zero nel mondo e per presentare le migliori proposte di trasformazione di siti sottoutilizzati come esempi di sostenibilità e resilienza, che fungano da vetrina per futuri sviluppi urbanistici a impatto zero. Reinventing Cities si occuperà di: sostenere l'avanzamento e l'attuazione di politiche pubbliche per promuovere città a zero emissioni, sostenibili, intelligenti e resilienti; incoraggiare la realizzazione di nuove idee e innovazioni che possano essere riprodotte su scala mondiale; guidare attivamente la collaborazione tra il settore pubblico e privato per presentare nuovi approcci urbanistici a zero emissioni; ridurre l'impatto delle emissioni risultanti dagli edifici che producono più del 50% delle emissioni nelle Città del C40. Per rispettare gli accordi di Parigi, le città hanno bisogno di nuovi edifici che siano il più possibile a impatto zero e di procedere a un pro-



fondo rimodernamento degli edifici già esistenti.

Ogni progetto sarà sviluppato su siti selezionati dalle città, e sarà un esempio di come la collaborazione tra città e settore privato possa portare a un futuro prospero e a zero emissioni.

Le proposte dovranno riguardare temi quali efficienza energetica, materiali da costruzione sostenibili, resilienza climatica, gestione delle risorse idriche, mobilità, gestione dei rifiuti e altri ambiti connessi a un progetto sostenibile e a zero emissioni.

I team che parteciperanno al bando saranno invitati a presentare il loro migliore progetto pronto all'avvio che sia in linea in termini di forma e contenuto e che dimostri che è possibile ottenere buone performan-

ce. I team partecipanti presenteranno la loro Manifestazione di Interesse che dovrà comprendere la descrizione e organizzazione del team partecipante, la presentazione del progetto e sviluppo concettuale del sito, la presentazione dell'assetto legale e finanziario; una seconda fase da luglio a dicembre 2020 cui accederanno i 4/5 team prescelti e in cui verranno forniti tutti i dettagli necessari sul progetto proposto, con particolare riferimento alle sfide per il clima. La presentazione del progetto dovrà anche contenere una valutazione dei benefici per la comunità derivanti dal progetto e dettagli sulla strategia adottata dal team per coinvolgere la società civile e la consultazione pubblica nella fase progettuale e operativa, una presentazione del design architettonico e urbanistico del pro-

getto che includa principi per la sua integrazione nel suo ambiente urbano/naturale; una nota di analisi dell'allineamento del progetto con la pianificazione urbanistica locale.

Il Comune auspica un progetto di rigenerazione in grado di rompere il recinto che caratterizza il sito e di connetterlo, dal punto di vista ambientale e funzionale, con le altre aree oggetto di riqualificazione presenti nel contesto, attraverso la realizzazione di alloggi in edilizia a prezzi convenzionati in affitto e vendita, la realizzazione di un nuovo parco e di nuovi servizi alla scala urbana e per il quartiere Calvaire. La norma urbanistica prevede la cessione obbligatoria, a titolo gratuito, a favore del Comune di una quota di aree non inferiore al 30% dell'intera superficie territoriale e uno spazio a parco permeabile pari ad almeno il 20% della superficie territoriale.

Non vi sono limitazioni sulle possibili funzioni urbane da introdurre nell'area, ad eccezione delle Grandi Strutture di Vendita.

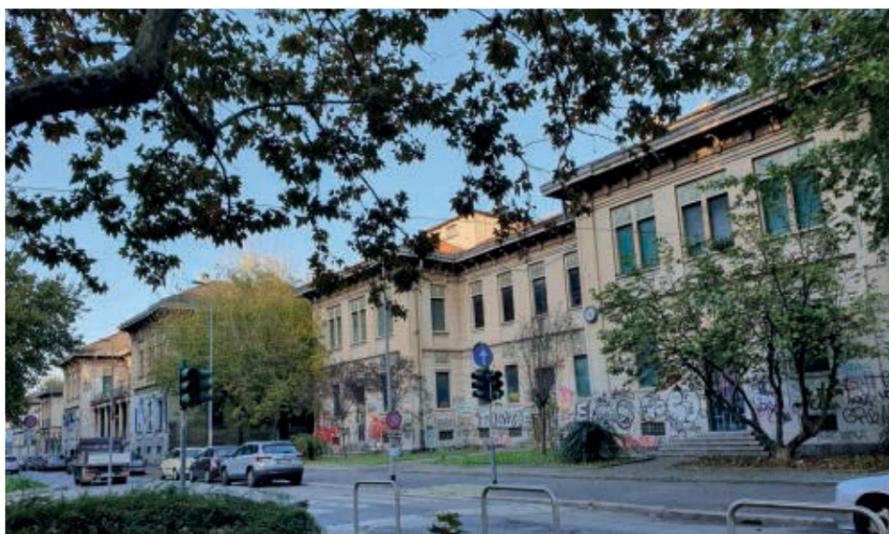
Il prezzo minimo di concessione del Diritto di superficie, per una durata massima di 90 anni, è pari a € 73.123.600.

Il complesso immobiliare di 10.000 metri quadrati delle "Palazzine Liberty" (che ospitavano i servizi sanitari, amministrativi e commerciali, il bar e ristorante, la portineria) è classificato nel PGT come ARU - Ambito di Rinnovo Urbano - e se ne richiede il recupero e la valorizzazione architettonica e funzionale con attività che favoriscano anche la fruizione pubblica e l'insediamento di servizi di interesse pubblico o generale, in relazione al contesto e in sinergia con esso.

Il prezzo minimo di concessione del Diritto di superficie, per una durata massima di 30 anni, è pari a 12.719.300 euro.

Seguiremo attentamente gli sviluppi!

Stefania Aleni



ce ambientali combinando architettura di alta qualità e benefici per la comunità." (tratto da documenti ufficiali su www.c40reinventingcities.org/)

Il processo prevede alcune fasi con tempistiche ben determinate: una prima fase partita a dicembre 2019 che terminerà a maggio 2020, in cui

Quali sono le linee guida fissate dal Comune per i singoli siti? I riferimenti per le due aree sono

Tutto sull'urbanistica in zona (a febbraio)

Ci sono tanti fronti aperti nella nostra zona dal punto di vista urbanistico. Si va dai singoli interventi edilizi (ci piace ricordare la ripresa di due interventi bloccati da anni, quello di viale Umbria 98 e quello di via Lattanzio angolo Colletta), al progetto di riqualificazione dell'area ex Plasmon di via Cadolini, ai grandi interventi, di cui incominciamo a parlare già in questo numero, come le aree ex macello.

Aggiungiamo Porta Vittoria (dove peraltro sono ripresi i lavori), lo scalo Romana, Porto di Mare, Santa Giulia e l'area di Merezzate, l'area di viale Puglie adiacente al parco Alessandrini, Talledo, e vedete che ci sono moltissimi interventi da fare o concludere o progettare, possibilmente con uno sguardo unitario per tutto questo quadrante sud est della città.

Aggiungiamo anche l'edificio di piazzale Ferrara, da alcuni anni incompleto dopo il fallimento dell'impresa e l'abbandono da parte di Aler, che verrà completato a uso residenza universitaria dal Politecnico di Milano. E, rimanendo nei pressi, il completamento dello scheletro di via Sile 8, che verrà completato e diventerà sede di uffici comunali.

Ognuno di questi interventi merita un approfondimento: lo faremo nel numero di febbraio dopo aver intervistato l'assessore all'urbanistica Pierfrancesco Maran, cui chiederemo proprio di "fare il punto" con noi e per i nostri lettori. Aspettatevi un paginone di risposte...



P.s. Un lettore immotatamente anonimo mi ha recapitato questa pagina di QUATTRO di gennaio 2019, accusandomi di prendere in giro i lettori... In realtà avevo riportato fedelmente quanto detto su Porta Vittoria in un incontro pubblico con l'assessore e la nuova proprietà. Vero è che un eccesso di ottimismo aveva fatto ipotizzare tempi molto più brevi... ma non possiamo essere noi ritenuti i responsabili, questo ce lo potete concedere!

S.A.

SIAMO ALLA RICERCA DI NUOVI IMMOBILI DA PROPORRE ALLA NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA. VI SEGUIREMO IN OGNI PASSAGGIO DELLA VENDITA, DAL PIANO MARKETING DEDICATO FINO AL ROGITO NOTARILE. CHIAMACI AL 02 5411 88 33

immu. IMMOBILIARE VALSECCHI
Una firma d'eccellenza per molte storie di vita quotidiana

Casa della Biancheria
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.
Posa in opera gratuita.
Vasta scelta di biancheria per la casa.
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

LIBRERIA RIVE GAUCHE
Libri usati, fuori catalogo, prime edizioni, rari e vintage
Narrativa e letteratura italiana e straniera, romanzi, fantascienza, gialli e thriller, saggistica, libri d'arte, storici, in milanese, fumetti e tanto altro a partire da 1 €
Inoltre CD/DVD a 2 €
Via Sebino 6, angolo piazza Insubria
Da lunedì a sabato dalle 10 alle 19.30
Tel. 334 1032423 - libreriarivegauche@gmail.com

FEDELI
Occhiali, lenti a contatto, liquidi Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub
Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it

TINTEGGIATURE
Uffici - Appartamenti
Imbiancature - Decorazioni
PABINI OLIVIERO
Cell. 335-5866249
Tel. 02-5391912
Preventivo gratuito: www.pabinicoloriamo.com
E-mail: idraulicaemuratura@tiscali.it
Via Riva di Trento, 1 - Milano

Combattere la povertà educativa

Il programma Open Space è attivo in quattro città italiane e durerà quattro anni, è coordinato da ActionAid ed è stato selezionato dall'Impresa Sociale per i Bambini nel quadro del Fondo di contrasto alla povertà educativa. L'obiettivo fissato è quello di contrastare la povertà educativa realizzando all'interno delle scuole scelte, in zona 4 Madre Teresa di Calcutta, De Andreis e Donatelli Pascal, una serie di attività. Simonetta Tomassi di ActionAid ci illustra il progetto, che condividiamo volentieri coi nostri lettori.

La scuola Calcutta è il polo attorno al quale ruota tutta l'iniziativa per contrastare questo fenomeno che si evidenzia maggiormente nelle aree urbane dove sono minori le opportunità culturali, sportive e sociali. Un'importante finalità del progetto è creare una comunità educante, cioè fare in modo che a partire da famiglie e docenti, con il contributo di reti territoriali, associazioni e realtà commerciali, cresca la consapevolezza del ruolo educante che hanno tutti quelli che si interfacciano con i giovani.

Due le attività al riguardo: lo sportello informativo a cura di Cittadinanzattiva aperto tre volte al mese alla Calcutta e una alla De Andreis per fornire informazioni di vario tipo alle famiglie, come ISEE, carta di identità o altro, anche nell'ambito della sanità. Lo sportello, totalmente gratuito, dà le indicazioni giuste dove andare e a chi rivolgersi per risolvere le problematiche che si possono presentare a tutti i cittadini che ne abbiano bisogno.

La seconda attività, sempre portata avanti da Cittadinanzattiva, è quella centrata sugli incontri con i genitori su diversi argomenti. Questi hanno riguardato i disturbi alimentari, l'utilizzo di strumenti elettronici e le influenze che possono avere sui giovani, il regolarsi sul loro uso e per i genitori porre dei limiti al loro utilizzo: ripensare la tecnologia non in un'ottica passiva bensì pensarla come strumento che può dare tanto se hai approccio critico, utilizzandola in modo responsabile.

Il 13 gennaio si terrà l'ultimo incontro dedicato all'educazione finanziaria dove si affrontano problemi relativi a situazioni come la gestione di un mutuo o all'indebitamento o come affrontare la gestione economica familiare puntando

anche sul concetto di risparmio. Ogni incontro è aperto a docenti e genitori, e si avvale della presenza di un esperto per dare pareri professionali. Anche questi laboratori sono gratuiti. Il coinvolgimento dei giovani tra gli 11 e i 17 anni ha un ampio spettro e, ad esempio per la scuola Madre Teresa di Calcutta, ha visto la riprogettazione degli spazi scolastici da parte dei ragazzi, tradottosi poi in realtà (attività a cura di Mario Cucinella Architects). Anche nel campo informatico le iniziative sono molteplici: laboratori dotati degli strumenti di ultima generazione (palestre dell'innovazione digitale) sono a disposizione dei ragazzi e rimarranno in uso anche dopo la sperimentazione quadriennale formando i docenti perché in futuro proseguano in queste attività (questo comparto è a cura di



Milano, crediamo nei tuoi diritti

Fondazione Mondo Digitale).

Altre attività sono: il teatro sociale (a cura di FEDERGAT), finalizzato a un'apertura della scuola verso il territorio circostante, il potenziamento scolastico (a cura di Fondazione Albero della Vita) dedicato agli studenti che hanno difficoltà con lo studio; si tratta di un mix fra doposcuola e un percorso per favorire la consapevo-

lezza di se stessi, aumentare la motivazione e rendere le/gli adolescenti più sicuri di sé e quindi infine contrastare l'abbandono della scuola. È ancora presente un percorso di riqualificazione artistica che quest'anno coinvolgerà i ragazzi delle medie della Calcutta che nel corso di quest'anno scolastico produrranno un'idea per un murale che abbia come tema il proprio contesto scolastico o territoriale. Lo scopo è di far sì che i ragazzi creino qualcosa che li rappresenti: un artista in seguito si occuperà della realizzazione lasciando ampia possibilità ai ragazzi di modifiche.

Un progetto, nelle intenzioni di chi ha partecipato e contribuito alla sua realizzazione, che ci si augura non venga esaurito nell'arco dei quattro anni della sua durata, ma possa proseguire con il contributo delle famiglie, dei docenti, facendo anche rete con le associazioni del territorio e diventare un punto di riferimento per tutti.

L'iniziativa sta decollando e facendosi conoscere. QUATTRO non poteva non farsi veicolo di questo.

©Sergio Biagini

Milano, cartoline da un futuro possibile

Ne parleremo più ampiamente nel prossimo numero, anzi ne parleranno i promotori e i protagonisti, ma vogliamo anticipare gli obiettivi principali di questo nuovo progetto che coinvolge due quartieri del nostro municipio, il Molise-Calvairete, Ponte Lambro e zone limitrofe, con incontri iniziali esplorativi con i collaboratori e i rappresentanti del territorio, già da questo mese di gennaio.

Il progetto si chiama "Milano, cartoline da un futuro possibile", è gestito dalla Cooperativa Sociale A.ME.LIN.C. onlus ed è co-finanziato dall'Unione Europea.

Partendo dall'assunto che "Non c'è un pianeta B", il progetto vuole invertire la tendenza di realizzare soluzioni dall'alto al cambiamento climatico e, agendo a livello locale, si propone di mettere le competenze nelle mani dei cittadini perché implementino autonomamente e in modo democratico istanze di giustizia sociale e climatica, e generino visioni e progetti di transizione sostenibile a livello locale.

In estrema sintesi, sulla base delle esigenze emerse dagli incontri si darà avvio a un percorso di (in)formazioni teoriche e laboratori pensato per trasferire competenze e conoscenze in materia di sostenibilità, progettazione e comunicazione di idee e progetti alla cittadinanza. Parallelamente si organizzeranno dei focus group per discutere in maniera più operativa dei problemi locali di sostenibilità, trovare soluzioni pratiche a breve-medio termine e identificare obiettivi e orizzonti di sostenibilità a lungo termine.

Nella fase finale del progetto, le proposte dei focus group saranno esaminate da assemblee plenarie che avranno il compito di discuterle, emendarle e ratificarle. Sarà da queste assemblee che scaturiranno i Piani Locali di Transizione Sostenibile 2020-2030 che verranno rac-



Come progettare, creare, sistemare un

ORTO URBANO

colti, insieme alle Visioni Narrative, su di una Piattaforma digitale dedicata per la divulgazione e la messa in rete di buone prassi e strumenti esistenti per la sostenibilità.

Questi gli appuntamenti di gennaio:

Come progettare, creare, sistemare un ORTO URBANO

17 e 24 gennaio ore 18-20

Presso il Comitato inquilini, via degli Etruschi 1

Sabato 18 e 25 gennaio ore 10-13

Presso l'Orto didattico del Parco Alessandrini (tra via Varsavia e via Bonfadini)

STORYTELLING. Raccontare visioni del futuro
25 gennaio ore 11.10-13.15 e 30 gennaio ore 8.45-10.50

Presso il Liceo scientifico Einstein, a cura della professoressa Francesca Piredda e della Ricercatrice Mariana Ciancia.

ENERGIA SOLARE. Che cos'è e come e perché dovremmo usarla

25 gennaio ore 8.45-10.50 e 30 gennaio ore 11.10-13.15

Presso il Liceo scientifico Einstein, a cura del professor Francesco Meinardi e della Ricercatrice senior Marina Gandini.

Due pietre d'inciampo nella nostra zona

Quest'anno le iniziative legate alla posa delle Pietre d'inciampo, a ricordo delle persone uccise nei campi di concentramento, si terranno dal 13 al 21 gennaio in 21 luoghi della città.

Per quanto riguarda la nostra zona, due sono gli indirizzi e le date a ricordo di due famiglie: in via Carlo Botta 15, il 15 gennaio alle 10.39 circa e in via dei Cinquecento 19, il 17 gennaio alle 9.30.

In via Botta 15 viveva Pio Foà (1894 - 1943) con la famiglia. Dal 1923 è docente presso il Liceo Berchet, da cui si deve trasferire nel 1936 non avendo accettato di iscriversi al Partito Nazionale Fascista e, a seguito delle leggi razziali del 1938, è espulso dalle scuole del Regno. Dopo l'8 settembre a seguito dell'inizio della caccia agli ebrei da parte degli occupanti nazi-fascisti, cerca di organizzare l'espatrio verso la Svizzera con i tre figli. Solo la figlia maggiore Anna riesce a raggiungere la libertà, mentre Pio Foà, con i figli Enrica e Giorgio, vengono fermati a Monte Olimpino (CO), in prossimità del confine, il 31 ottobre 1943. Detenuti per ol-

tre un mese a Milano, il 6 dicembre 1943 sono deportati dal Binario 21 con il "Trasporto 12" ad Auschwitz, dove saranno assassinati subito dopo l'arrivo.

In via dei Cinquecento 19 abitava invece la famiglia Varon, di nazionalità italiana e nascita turca o greca per i capostipiti, mentre i figli erano nati a Milano dove risiedevano. Le leggi razziali del 1938 tolgono a Bohor Nahman Varon la possibilità di proseguire l'attività regolare di commercio ambulante di calze da donna e da uomo. È arrestato il 13 dicembre 1943 durante un controllo casuale in tram: è carcerato a San Vittore e quindi deportato ad Auschwitz con il "Trasporto 24" del 30 gennaio 1944. È assassinato all'arrivo il 6 febbraio 1944.

A seguito di una denuncia (il compenso per ogni segnalazione di ebrei era di 5.000 lire), il 7 giugno 1944 vengono arrestati Sara Attias Varon, Hasdai Varon, Dora Varon, Leone Varon, vengono carcerati a San Vittore e quindi deportati ad Auschwitz con il "Trasporto 56" del 26 giugno 1944. Qui tutti sono assassinati all'arrivo il 30 giugno 1944.

Festa di Natale col Sindaco al Tulipano

I Centri socio ricreativi culturali CSRC del Municipio 4 hanno chiuso in bellezza il 2019 e già hanno ripreso le loro molteplici attività dedicate ai soci.

Particolarmente soddisfatto il Presidente del CSRC Tulipano, Palmino Mercuri, che durante la festa di Natale che si è svolta presso il Centro lo scorso 19 dicembre ha avuto la visita del Sindaco Giuseppe Sala. "La sua disponibilità e la sua empatia hanno coinvolto positivamente tutti i presenti che hanno dimostrato grande stima nei suoi confronti." Così scrive nella lettera ai Soci il presidente, ringraziando il Sindaco a nome del Comitato



direttivo "per il tempo che ci ha dedicato" ed esprimendo la speranza che questa esperienza possa ripetersi in futuro.

Via Lomellina 31
(Piano terra citofono 2)
Tel. 02 45074537 www.severicase.it

Avete una casa da vendere o da affittare?
Non sapete come muovervi tra stime, leggi e normative?

Stima gratuita del vostro appartamento.
Raccolta documentazione necessaria
Se ci affiderete poi l'incarico basse provvigioni e assistenza fino al rogito

Affidatevi a SeveriCase nel vostro quartiere da 10 anni!

Via da viale Molise: urgente una nuova sede per l'Ufficio Scelta e Revoca del Medico

Riprendiamo il tema dell'inadeguatezza della sede e del servizio Ufficio Scelta e Revoca del Medico di viale Molise 64 denunciato nel numero scorso a seguito di una segnalazione di una lettrice. Ci siamo infatti attivati presso l'assessore regionale alla Sanità Giulio Gallera per capire il perché non si fosse dato seguito al trasferimento, annunciato a gennaio 2019, dell'Ufficio Scelta e Revoca del Medico e Centro Vaccinale presso una nuova struttura in viale Brenta, e abbiamo ricevuto dall'assessorato una esauriente risposta che qui sintetizziamo.

La ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) Fatebenefratelli Sacco aveva accolto una proposta fatta da ENPAM, l'Ente Nazionale previdenziale dei medici, che metteva a disposizione un'area di circa 1000 mq nel suo stabile in via Brenta 27; nonostante assicurazioni date durante i numerosi sopralluoghi effettuati sull'immediata disponibilità e la perfetta conformità dello stabile, gli approfondimenti tecnici eseguiti negli ultimi mesi del 2018 e nel corso dei primi del 2019 da parte di ASST avevano invece evidenziato una serie di criticità non palesabili dai primi sopralluoghi. In particolare, gli impianti elettrici esistenti non erano certificati e non erano adatti all'attività sanitaria; l'impianto di aerazione non era verificabile in quanto a portate d'aria; erano necessari adeguamenti in materia di prevenzione incendi.

Gli interventi di adeguamento sono stati stimati in circa 800 mila euro, impegno economico piuttosto cospicuo tenendo conto che la sede sarebbe data in affitto. Saltata quindi questa

soluzione, è stata richiesta ad ENPAM la eventuale disponibilità a una soluzione alternativa maggiormente aderente alle necessità di ASST; tale riscontro però per il momento non ha dato esiti positivi.

L'ASST Fatebenefratelli Sacco riferisce poi che è in corso di rivalutazione tutto l'assetto organizzativo dei propri servizi allocati nel Municipio 4, in grado di garantire una erogazione delle diverse tipologie di prestazione di facile accessibilità per il cittadino. Ultimamente è stato individuato da ASST uno stabile che potrebbe essere idoneo alle esigenze riscontrate per quanto riguarda la conformità impiantistica e alle norme antincendio, l'accessibilità e la duttilità nel definire spazi adeguati alle attività amministrative, sanitarie e sociosanitarie. La struttura si trova nel Municipio 4 ed è prossima ad una fermata della metropolitana gialla. Non ci è stato detto esattamente dove si trova, ma lo stabile individuato potrebbe diventare un centro polifunzionale per accogliere: il servizio di scelta e revoca, un centro vaccinale e infine attività proprie del consultorio.

Se come ipotizzato tutte le procedure di verifica attualmente in atto (congruità economica e tecnica), daranno un riscontro positivo in tempi contenuti, entro la prossima estate sarà possibile portare a termine il trasferimento delle attività descritte. Restiamo con la curiosità di conoscere la nuova sede e soprattutto con l'augurio che si possa concludere l'iter per avere finalmente servizi e spazi adeguati per gli utenti e per gli operatori.

E.Ro.

Recuperare e riqualificare: l'esempio di via Pecori Girardi

Via Guglielmo Pecori Girardi è una via piuttosto corta che unisce via Toffetti e il termine di via Cavaglia. Come tutta l'area circostante è stata ed è tuttora,

banistici. L'intervento è stato effettivamente realizzato, è di qualità, ma è abbandonato da ormai sei anni a causa di problemi economici degli originari proprietari, che hanno do-

cui diventerà tutto edilizia residenziale con le opportune modifiche e adeguamenti normativi per gli impianti. Ad esempio, l'edificio ex *residence* classificato in classe ener-



anche se in misura minore, una zona industriale e produttiva, con una significativa presenza anche di attività logistiche, data la vicinanza della stazione ferroviaria di Rogoredo. È però anche vicina a via Boncompagni in cui vi è una forte presenza di edifici residenziali. Questo mix di funzioni e la dismissione dell'attività precedente hanno portato nel 2004 a un progetto che prevedeva tre palazzine da adibire a laboratori/uffici e *residence* con spazi comuni e una grande mensa a piano terra, oltre due piani di parcheggi sotterranei e un grande giardino per soddisfare gli standard ur-

vuto cederne la proprietà a una società di recupero crediti che ora ha trovato un acquirente. Per fortuna in questi anni gli edifici sono stati tenuti sotto sorveglianza, per cui non si sono registrati danneggiamenti o altro.

La nuova proprietà è Abitare In che nella nostra zona sta costruendo nuove residenze in via Tacito, al posto degli edifici ex Telecom, e svilupperà anche l'area ex Plasmon di via Cadolini.

Grazie ai nuovi strumenti urbanistici, è stata modificata la destinazione d'uso del *residence* e della palazzina destinata a laboratori, per

getica C, verrà portato in classe B, mentre la palazzina ex laboratorio che vedrà maggiori modifiche per trasformarla in alloggi verrà possibilmente portata in classe A.

Complessivamente vi saranno 160 alloggi, prevalentemente bilocali, vista la destinazione originaria, ma anche tri-quadrilocali. In pari numero i box sotterranei e le cantine. Il giardino verrà sistemato e si verificherà anche la possibilità di un collegamento con la via Boncompagni, ora chiuso.

Un altro tassello di città recuperato. Bene.

S.A.

ManagerNoProfit. Il loro motto è: Aiutiamo chi aiuta gli altri

Il bello del nostro lavoro a QUATTRO è che gli stessi lettori ci permettono spesso di conoscere nuove realtà associative o culturali di grande interesse.

È così che siamo venuti in contatto con ManagerNoProfit, un gruppo di manager in pensione che offrono gratuitamente competenze professionali, esperienza e qualità umane alle Organizzazioni no profit.

Ci sono venuti a trovare in redazione Natale Perone, vice presidente, ex amministratore delegato di un gruppo internazionale che si occupava di miniere, esperto di controllo di gestione; Claudio Piccolo e Lucia di Sieno, soci dell'associazione.

Claudio Piccolo collabora anche con il Rotary Milano Arco della Pace, e ha redatto il libretto *Milano Aiuta*, una guida ai servizi disponibili per le persone in difficoltà per aiutarle a sapere a chi rivolgersi nei diversi ambiti del bisogno. Per ManagerNoProfit, da direttore marketing appassionato di cucina, è diventato insegnante cuoco presso l'associazione Oklahoma al Gratosoglio, dove si trovano minori non accompagnati e giovani messi alla prova dal Tribunale dei minori.

Lucia di Sieno, invece, si dedica alle attività interne, si è auto-formata in campo informatico,

aiutando le associazioni a gestire siti e a sviluppare progetti in questo settore.

Vediamo come è nato questo gruppo.

Nel 2015 ALDAI (Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Industriali) ha organizzato per i suoi dirigenti un corso di "Outplacement verso il sociale", terminato il quale alcuni dei partecipanti hanno deciso di mettere a frutto questa esperienza perché ritenevano di disporre di importanti competenze professionali e umane, di esperienza, diversità e complementarità che sarebbe stato un vero peccato perdere. Invece di fare volontariato individuale, hanno pensato fosse più efficiente svolgere attività nelle associazioni con un team. È nata così l'idea di creare un gruppo di lavoro con incontri settimanali che ha portato nel gennaio 2016 a far nascere ManagerNoProfit la cui *mission* è di essere un punto d'incontro tra chi, per anni, ha indirizzato le proprie energie al raggiungimento di un risultato e chi come risultato si pone un gesto di solidarietà.

Negli anni il gruppo è cresciuto e ora a Milano l'associazione conta su una cinquantina di persone, è stata anche aperta una sede a Bergamo e c'è molto interesse anche in altre città. I nostri interlocutori ci fanno tantissimi esempi di loro collaborazioni con le realtà del sociale,

precisando che per loro è importante fornire competenze professionali agli operatori dei servizi, ma non sostituirsi a essi; dovranno essere i volontari o gli operatori delle associazioni ad acquisire le competenze e a portare avanti i progetti. Le competenze professionali disponibili spaziano dalla Amministrazione & finanza alla Gestione risorse umane, dalla Comunicazione Marketing all'utilizzo IT e Social networks, dalla Contabilità al Diritto societario e molte altre ancora.



Attenzione anche per la Riforma del terzo settore: ManagerNoProfit ha creato due gruppi di lavoro sul nuovo Statuto e nuovi regolamenti, per preparare un team di presentatori della materia per le Associazioni e per aiutarle anche a riscrivere il proprio Statuto.

Nella nostra zona, ManagerNoProfit ha lavorato per Medici in famiglia, lo Spazio Ginko, la

Grangia di Monluè e ABIO.

Fra i progetti portati avanti dai nostri ospiti, segnaliamo, a titolo di esempio, un programma informatico di rilevazione delle presenze dei volontari e degli operatori per l'associazione Impronta, che tra le varie attività gestisce un panificio dove lavorano persone disabili. Questo progetto serve a capire quanto costano i vari servizi in modo che si riesca a intervenire per migliorarli. È in corso anche un grosso progetto con la Opera Cardinal Ferrari dove ManagerNoProfit sta aiutando ad organizzare il magazzino per la gestione dei pasti serviti dall'Opera. E ancora, la consulenza offerta a un'associazione di Novate per gestire i turni delle ambulanze. In tutti i casi, l'idea è di andare presso l'associazione che richiede l'intervento con una piccola *task force* di 2 o 3 persone per capire le necessità. Si trovano poi i referenti e gli esperti e poi si parte "insegnando il mestiere", dopo di che gli esperti vanno via pur continuando a monitorare.

Una realtà quindi molto interessante, che è stato un piacere conoscere e far conoscere ai nostri lettori. Per saperne di più o per contattarli potete visitare il loro sito www.managernoprofit.org.

Stefania Aleni



**SPACCIO AZIENDALE
CAFFE', CAPSULE E CIALDE**

DI NOSTRA PRODUZIONE

Consegna gratuita a domicilio nella nostra zona

**NOVITA' 2020: MACCHINA A CAPSULE IN COMODATO
D'USO GRATUITO ANCHE PER UFFICI E NEGOZI**

Viale E. Forlanini, 23 – 20134 Milano

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00

Come raggiungerci: tram 27 – bus 45/73 e passante ferroviario fermata stazione Forlanini

info@caffeinca.it - www.caffeinca.it - Tel. 02 719018

Urania Basket, nata e cresciuta in zona 4

Un progetto per le scuole di zona

Lo scorso 9 dicembre, in Commissione sport del Municipio 4, Antonio Fagotti, direttore marketing, commerciale ed eventi dell'Urania Basket Milano, ha presentato un progetto pensato e dedicato alle scuole di zona. L'idea progettuale prevede la presenza di alcuni atleti della prima squadra nelle strutture scolastiche aderenti all'iniziativa, per raccontare, attraverso la loro testimonianza diretta, la propria storia di uomini e di

toccare con mano a tutti i bambini, l'impegno, la determinazione e la disciplina profuse per raggiungere e realizzare i propri sogni. La cura del proprio corpo, grazie anche a un'alimentazione sana, l'educazione, il rispetto delle regole, di se stessi e degli altri giocatori sono valori dello sport che diventano la bussola per orientare i propri passi, in campo e fuori. A questo momento narrativo, ne seguirà uno più ludico e di sperimentazione

che i bambini sceglieranno di intraprendere. L'apice di questo percorso sarà la possibilità di partecipare come spettatori alle partite dell'Urania al PalaLido (oggi Allianz Cloud) per poter guardare 'dal vivo' le partite di A2 e per poter ritrovare e tifare gli atleti con cui hanno giocato nella palestra della loro scuola. Una tifoseria 'di casa' è un segno tangibile di appartenenza alla squadra e di gratificazione per i giocatori e lo staff tutto.

società. Ma che cos'è l'Urania Basket Milano, da dove nasce? Sappiamo bene che è una realtà molto conosciuta in zona e in tutta Milano, ma ci piace ricordarne la nascita e gli sviluppi e, per questo motivo, abbiamo intervistato il *general manager*, Luca Biganzoli.

L'Urania Basket Milano nasce nel 1952 nell'oratorio di S. Maria del Suffragio a seguito di un viaggio negli Stati Uniti di un gruppo di giovani che, in vacanza nel Kentucky, videro giocare la squadra universitaria di basket, chiamata Wildcats, per via dei gatti selvaggi molto comuni in quella regione. Quell'entusiasmo, quella passione contagiosa e l'emblema dei gatti selvaggi vennero riportati in Italia dando i natali a una squadra di basket amatoriale che giocava presso l'oratorio. A partire dagli anni '70, il mondo Urania si sviluppa sempre più, anche grazie alla partecipazione alla società sportiva dell'Urania della famiglia Cremascoli, operante con la sua attività e residente in zona 4, che ne ha sostenuto con costanza le attività, prima con il padre Luigi e poi con i figli Ettore, Giovanni e Romeo che giocavano anche loro a basket. Quattro anni fa con il passaggio da associazione dilettantistica a società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, è cambiata obbligatoriamente anche la ragione sociale per cui oggi

la famiglia Cremascoli è diventata la proprietaria dell'Urania Basket, ed Ettore ne è il presidente. Ad oggi, l'Urania basket è composta dal settore minibasket per i bambini dai 5 agli 12 anni con circa 200 iscritti che si allenano nella palestra della Carmelita Manara di via Cadore, ma anche in altre strutture in Milano; dal settore giovanile, per i ragazzi dai 13 ai 18 anni con circa 120 tesserati, e dalla prima squadra, neopromossa in A2 lo

lo scorso anno, è frutto di un'attenzione costante al settore giovanile, ma anche di una oculata gestione societaria che con una strategia dei piccoli passi, ha creato stabilità raggiungendo sul campo gli obiettivi prefissati. La città di Milano sta iniziando a riconoscere anche nell'Urania un'eccezione sportiva, oltre alla già blasonata Olimpia che milita però in A1: gli spettatori aumentano ogni domenica, infatti da una media di 200 tifosi

presenti al PalaSeo in zona Affori lo scorso anno, le ultime partite disputate in casa all'Allianz Cloud sono state supportate da più di 2500 appassionati. L'obiettivo per l'Urania, nell'attuale stagione, è quello di mantenere la categoria e una posizione di metà classifica che può essere già un ottimo risultato per una neopromossa. Il senso di appartenenza alla zona 4 è un'altra delle cifre distintive del mondo Urania che conferma l'attaccamento al suo territorio e alle sue origini, volendo creare entusiasmo verso uno sport che, come diceva Bill Russell, "è l'unico che tende al cielo. Per questo è una rivoluzione per chi è abituato a guardare sempre a terra". E, seguendo la filosofia Urania, di un passo alla volta, ma sempre in avanti, noi tutti ci auguriamo e auguriamo che sia verso la serie A1!

Azzurra Sorbi



La presentazione della squadra all'ultima partita all'Allianz Cloud.

giocatori professionisti. Quali sono gli obiettivi e i valori che li guidano nel loro percorso di atleti, quale la motivazione, quali le difficoltà affrontate e quali quelle ancora da superare: sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati. Lo scopo è anche quello di far

tazione del basket nelle palestre delle scuole, insieme ai giocatori della prima squadra. Un'occasione di condivisione, confronto reciproco, ma anche di divertimento, per conoscere il basket, il mondo Urania e per iniziare a comprendere se questa è la disciplina sportiva

Sono numerose le scuole che hanno già aderito all'iniziativa (Pasquale Sottocorno, Renzo Pezzani, Maria Teresa di Calcutta, Tommaso Grossi, Marcello Candia, Morosini Manara, Cipro, Cova e Maria Ausiliatrice), segno di grande interesse per questo sport e questa



A canestro!

scorso anno. I famosi Wildcats sono composti da un roster di 14 giocatori e da 7 persone dello staff; con una età eterogenea che va dai 18 ai 32 anni per i giocatori più esperti. La promozione in A2, raggiunta

Le tramvie presenti nel Municipio 4 (quinta puntata)

Andiamo a descrivere in questa puntata la linea Milano-Corsico-Abbiategrosso, una linea che serviva il territorio in direzione di Novara. Il 29 maggio 1884 viene attivata la ipovia da parte della Società Anonima degli Omnibus (SAO) che ne aveva avuto la concessione per realizzare il primo tratto di 6 chilometri fino a Corsico. Anche questa linea, come tutte le linee extraurbane realizzate e gestite da questa società in quei decenni, era inizialmente a trazione animale. Preferita alla trazione a vapore perché più compenetrante in città (oggi lo identifichiamo come servizio suburbano), ritenuta più idonea per un servizio frequente, leggero e con fermate ravvicinate, meglio adatto per circolare nelle strette vie di Milano. Tuttavia per questioni logistiche la società si era imposta un limite per la lunghezza della linea, ossia non doveva superare grosso modo i 6 chilometri. Va ricordato che la SAO, con l'allora Presidente cavalier Emilio Osculati, aveva già realizzato nel 1876 la Milano-Monza, linea che entrerà nella storia dei trasporti milanesi, e nel 1882 l'ippovia Milano-Affori.

La nostra linea aveva origine nel piazzale di Porta Ticinese (oggi piazza XXIV Maggio)

condividendo parte dell'armamento della rete tranviaria urbana che nel frattempo si stava estendendo con lo sviluppo della città. Imboccata subito la Ripa di Porta Ticinese, transitando non lontano dalla stazione ferroviaria di Porta Ge-

(un brevetto del francese Antoine Leon Marsillon), adottate dalla SAO su tutti i suoi impianti. Va ricordato che questa linea extraurbana è una delle pochissime realtà che non subiscono il passaggio da trazione animale a trazione a

vapore, ma la transizione è direttamente dal cavallo all'elettricità. Nel gennaio del 1896 la Società Edison incorpora la SAO in quanto il Comune di Milano, operata la scelta di introdurre l'uso dell'elettricità nei servizi municipali, ne revoca le concessioni. Come per le linee Milano-Monza e Milano-Affori, nel 1903 anche la Milano-Corsico sarà tra le prime a essere elettrificata. L'armamento della linea viene realizzato a tempo di record e vengono impiegate inizialmente alcune vetture Edison distolte dal servizio urbano e modificate per

il traino di un paio di carrozze recuperate dalla flotta ex SAO. Il 7 aprile 1910 la Società Edison ottiene dalla Provincia di Milano la concessione per il prolungamento della linea fino ad Abbiategrosso, autorizzazione che viene ratificata con Regio Decreto nel 1912 e il 12 giugno 1914 viene messo in servizio il prolungamento. Da Corsico la linea viene fatta proseguire per Trezzano e, giunta a Gaggiano, è costretta a scavalcare il

Naviglio Grande attraverso l'angusto ponte con sensibile pendenza. Da qui continua in aperta campagna, costeggiando sempre il Naviglio, fino al capolinea di Abbiategrosso, posto in viale Mazzini nelle adiacenze della stazione ferroviaria. Con il prolungamento della linea e prevedendo un

dernando: sono le cosiddette "decapitate" dismesse dalla linea Milano-Monza, le "Biscia" serie 39÷43, le "OM" serie 70÷71, le "Carminati" serie 72÷83. A volte, causa la carenza di ricambi durante il periodo bellico, venivano dirottate sulla linea anche motrici urbane della serie 600, 3000 e

esattamente vent'anni e che raggiunse il suo fulgore durante il regime fascista, furono operati una serie di investimenti per potenziare le linee, gli armamenti, il parco rotabile distinguibile dalla sua caratteristica livrea bianca, tuttavia già adottata qualche anno prima (1903) dalla Edison su alcune

vetture a due assi e due motori di nuova costruzione. Il materiale rotabile era rimesso presso il deposito di Corsico sito in via Vittorio Emanuele, prospiciente il Naviglio Grande, proprio a fianco della casa dei tranvieri (in via XX Settembre) edificata a inizio Novecento, poi rilevata dalla Edison, indi dalla STEL che fonderà nel 1925 la Società Cooperativa Case Alloggi Tranvieri Intercomunali (SCCATI).

All'inizio degli anni '50 inizia un lungo periodo in cui vengono sopresse la gran parte delle linee tranviarie extraurbane a favore di altrettante linee automobilistiche. Per quanto riguarda la nostra linea, nel dicembre del 1956 viene soppressa la tratta Corsico-Gaggiano-Abbiategrosso, mentre il tratto suburbano per Corsico cessa definitivamente il servizio il 6 marzo 1966.

Nella prossima e ultima puntata parleremo della linea Milano-Vaprio d'Adda.

Gianni Pola



Il deposito di Corsico alla fine degli anni 20. Dismessa la linea tranviaria sarà convertito in deposito automobilistico.

maggior carico di utenza vengono introdotte nuove motrici, dieci in totale e recanti numero di servizio 434÷443. Costruite nel 1914 dalla ditta Carminati & Toselli, sono chiamate "tipo Abbiategrosso", dotate di motori elettrici più potenti (n°4 mod. TIBB GTM32) in grado di portare al traino più rimorchiate a carrelli (carrozze). Per la tratta suburbana Milano-Corsico vengono invece utilizzate vetture leggere, recuperate qua e là dalla flotta tranviaria che nel frattempo si stava ammo-

4000 (le cosiddette "Due Camere con Cucina"). Nel 1917 il Comune di Milano non rinnova più la concessione del servizio urbano alla Società Edison che si trova quindi con poche linee interurbane da gestire, senza per altro la possibilità di una loro estensione. Costituisce quindi a Milano un nuovo raggruppamento per l'esercizio di queste linee denominato Società per la Trazione Elettrica Lombarda (STEL) sotto la guida dell'ingegnere Giacinto Motta. Sotto questa gestione, durata

Mens sana in corpore sano

La Wellness, un esempio vincente di nuoto e amicizia senza età

È scientificamente provato che il nuoto è uno degli sport più importanti per la nostra salute sia a livello fisico sia a livello psicologico. Lo sanno bene gli oltre quattro milioni di praticanti, tra agonisti e amatori, che in Italia fanno nuoto con regolarità (dati ufficiali CONI e Ipsos del 2016 - ndr). Il nuoto, infatti, fa bene ad articolazioni e attività cardiaca, grazie al lavoro fisico anaerobico sviluppato dinamicamente in un ambiente non traumatico, qual è l'acqua; e fa bene pure al nostro umore, perché il nuoto stimola pure la produzione di endorfine, sostanze chimiche rilasciate naturalmente dalla ghiandola cerebrale dell'ipofisi, che vengono anche comunemente chiamate "ormoni della felicità". Sarà forse per questo che nel nostro municipio sta felicemente emergendo una squadra di nuotatori non professionisti, che ha iniziato il proprio percorso quasi per caso, tra le mura di una palestra polisportiva di via Tagliamento, a due passi da corso Lodi: La Wellness, società sportiva dilettantistica, che è subentrata alla precedente palestra in gestione allo sfortunato brand fitness American Contourella. E come un'araba fenice risorta dalle sue ceneri, negli ultimi anni La Wellness è diventata anche un esempio vincente di spirito di squadra, grazie al team nuoto della categoria Master, attualmente composto da circa quindici donne e trentacinque uomini, divenuti magistralmente un gruppo affiatato in grado di competere con successo nelle gare di categoria che si tengono in svariate città d'Italia. Gian Michele Lai, il

coordinatore di questo gruppo, di cui egli stesso è anche allenatore-atleta, ha accettato di parlare con QUATTRO per illustrare nel dettaglio come si articola questa nuova realtà sportiva del nostro municipio.



Signor Lai, qual è la definizione più appropriata per la categoria "Master"?

«La categoria Master comprende amatori, simpatizzanti del nuoto, nonché ex agonisti, che hanno voglia di mettersi in gioco e di miglio-

rarsi partecipando ai vari trofei organizzati in tutta Italia. Naturalmente, il tutto senza dimenticare il divertimento, lo spirito di squadra e la voglia di fare nuove conoscenze».

Quanti atleti senior e under 30 sono nel vostro team?

«La nostra squadra è composta da circa cinquanta atleti, tra i quali circa una decina sono under 30 e una ventina over 45. Abbiamo anche l'onore di avere con noi un Master di ottasette anni, pluricampione italiano nei 50/100 e 200 dorso: Livio Jarabek, che oltre a portare la sua simpatia e il suo sorriso nel gruppo, ci ripete in continuazione che grazie al nostro gruppo si sente ringiovanito di vent'anni! Questa è una grande soddisfazione soprattutto per me, perché tengo molto al fatto che tutti si divertano e facciano gruppo. Oltre a me, fanno parte dello Staff altri tre allenatori: Luis, Alessandro e Flavia. Tutti noi gareggiamo a nostra volta».

Quanto è la quota associativa per entrare a farne parte?

«La nostra quota associativa è tra le più vantaggiose del panorama Master. Quest'anno la quota associativa comprensiva di costo per la partecipazione agli allenamenti e quota di iscrizione ad una decina di trofei varia dai trecento ai seicento euro circa, in base alla frequenza da 1-2 o 3 volte la settimana, in più offriamo la possibilità a tutti gli atleti di iscriversi alla palestra aggiungendo una piccola quota extra».

Quali sono i requisiti per associarsi al vostro gruppo e partecipare alle varie competizioni?

«I requisiti sono i seguenti, molto semplici: saper nuotare, possibilmente tutti e quattro gli stili, ed essere in grado di sostenere due o tre allenamenti alla settimana, di un'ora circa. Ho voluto suddividere gli allenamenti della squadra in vari sottogruppi in base alla velocità e al livello di allenamento di ognuno».

Chi tra voi ha un passato da atleta agonista? (anche diverso dal nuoto)

«Circa il 50% dei componenti del gruppo proviene da nuoto agonistico, me compreso».

Vi sottoponetevi regolarmente a controlli medici, per scongiurare infortuni e/o eventuali assunzioni di prodotti dopanti?

«Ogni anno, per tesserarsi alla FIN - Federazione Italiana Nuoto - è necessario sottoporsi a una visita medica agonistica presso la sede milanese del Coni (o enti equivalenti). Inoltre, in quasi tutti i trofei, vengono effettuati dei controlli antidoping a campione».

Ha qualche aneddoto particolare che vorrebbe raccontare?

«Dieci anni fa abbiamo iniziato quasi per scherzo con cinque atleti, non avremmo mai pensato di arrivare a oggi con più di cinquanta atleti. Abbiamo collezionato più di sessanta coppe e più di mille medaglie, e siamo arrivati al top delle classifiche italiane negli ultimi quattro anni. Una grande soddisfazione, non solo per me, ma anche per la società: un enorme stimolo per continuare a migliorarsi anno dopo anno».

Alberto Tufano

Gli anni d'oro del campione

Nel team "Nuoto Master" della palestra La Wellness ce n'è davvero per ogni età, come sottolinea il responsabile della squadra nell'intervista in questa pagina. A colpire per la sua straordinaria caparbietà - e un altrettanto grandioso palmarès - è la presenza di Livio Jarabek, classe 1932 (sì, proprio così, 1932!), storico frequentatore del centro sportivo. A incontrarlo si scopre la storia di un uomo originario di Zara (fino al 1947 parte del territorio nazionale) che non ha mai smesso di coltivare la sua passione per l'esercizio fisico e che ancora oggi, sempre con un certo scintillio negli occhi, non rinuncia ai suoi allenamenti quotidiani. Il tutto è nato, racconta, per qualche problema alla schiena: «Ho sempre praticato il lancio del disco e del peso a livello agonistico, nella mia categoria, (vice-campione europeo nel 2015, due podi ai mondiali torinesi del 2013, cinque ori italiani tra il 2007 e il 2018, ndr) fino a quando ho dovuto rallentare per una frattura alla co-

naturale, quasi come un gioco: «Devo tanto al mio allenatore, Luis. L'inizio non è stato particolarmente difficile, nonostante i cronometri e le nuove tecniche per respirare meglio, e nel tempo si è creata una bella atmosfera di squadra, anche se tutti gli altri vengono ad allenarsi la sera, quando io sono già a riposare». Infatti, se gli si chiede quale sia la sua ricetta per star bene, senza alcuna esitazione risponde così: «Anzitutto direi la costanza: dal lunedì al venerdì, alle 7 di mattina sono qui negli spogliatoi pronto per entrare in vasca. Il sabato al Forlanini per il lancio del disco. Un bicchiere d'acqua con una bella mela appena sveglio, tante proteine e pochi carboidrati a pranzo e a cena, spuntini di frutta secca che mi danno energia. E regolarità: mangio sempre a mezzogiorno e alle 19 puntuali, su questo non transigo. E alle 22 dritto a letto!»

Stando alla sua forma fisica e alla sua instancabile voglia di fare, c'è davvero da prendere appunti. «Ho da poco rinnovato i certificati per praticare sia il nuoto che l'atletica a livello agonistico: dal centro medico mi hanno detto che alla mia età è quasi impossibile ottenere il doppio via libera, ma anche questa volta ce l'ho fatta», rivela soddisfatto. «Il nuovo anno inizia con l'appuntamento del 12 gennaio alla



lonna. In quel momento - spiega - i dottori mi hanno consigliato di darci dentro con il nuoto, e sette anni fa qui alla Wellness mi hanno convinto a entrare nel gruppo agonistico». Qualche passo indietro: il signor Livio arriva a Milano nel 1959, in cerca di fortuna come pittore (tutt'oggi insegna l'arte del restauro all'Università della Terza Età). Trovato un posto in banca, ho finito per lavorare da impiegato fino alla pensione, chiarisce. Tra ricordi, aneddoti e qualche risata, si comprende come l'agonismo sia stato una delle costanti del suo passato. «Quello che non avrei mai pensato è quanto nuotare mi avrebbe cambiato la vita». A ben vedere, oggi Livio è riconosciuto come uno dei nuotatori più anziani e longevi d'Italia: si pensi solo che nel 2019, con 13 gare vinte in fascia M85, è riuscito a confermarsi campione italiano di dorso a Riccione. Dalle sue parole, a emergere non è la fatica per le lunghe sessioni in acqua, cinque giorni a settimana, quanto un innato entusiasmo per un'impresa che gli viene

piscina di via Mecenate per un torneo regionale: abbiamo in programma 11-12 gare nei prossimi mesi, e tutti vorrebbero vedermi a giugno ai mondiali di Budapest», aggiunge quasi sorpreso, senza alcuna boria. Il tema è però spinoso, più per scaramanzia che per le effettive difficoltà logistiche di una sua puntata in Ungheria... «Cambiamo argomento: è sempre bello dopo le competizioni ritrovarsi insieme con i ragazzi della squadra, tra pizze e pomeriggi insieme ne combiniamo davvero di ogni!» Non c'è modo migliore per iniziare questo 2020: Livio e la sua vitalità da vendere, lo sport come elisir per una vita piena, la solitudine e qualche momento di sconforto curati con una giusta dose di convivialità. Una storia che dimostra quanto tutto sia davvero possibile, alla faccia del tempo che corre. D'altronde, se gli ottanta sono i nuovi sessanta, la strada è ancora lunga... «E domani mattina sono qui puntuale alle 7!»: parola di campione.

Emiliano Rossi

Giada Chioso, un anno di medaglie

Giada Chioso, atleta e istruttrice di judo del Cief Milano di zona 4, ha concluso questo 2019 con l'oro in Coppa Italia di grappling no-gi Figmma, l'argento alla finale del Campionato Italiano Master di judo e il bronzo in Coppa Italia di judo Fijlkam, oltre a essere stata premiata per il Trofeo Italia Master e la Coppa Italia Master di judo e aver parte-

cipato ai Mondiali di sumo in Giappone. Inizierà il 2020 subito con la trasferta a Budapest, gara di sumo valevole per la ranking list per la qualificazione ai World Games del 2021. Ma non basta, è stata anche convocata nella Nazionale Italiana Figmma il 17 e 18 febbraio a Roma per gli Europei di grappling -gi e no-gi UWW. Giada ci tiene a fare qualche

ringraziamento: «Ringrazio il mio club di judo, Isao Okano Club 97 di Cinisello, la Squadra Master Lombardia di judo, il mio club di grappling Sef Mediolanum, il mio nuovo club di sumo Lottatori Milano e ultima ma non per importanza Accadueo Club, dove svolgo la preparazione fisica. Rimango sempre con la speranza di trovare uno sponsor per queste trasferte».

ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

2121. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													

ORIZZONTALI

- Via che fa da confine al Municipio 4 - Lo sono anche Friuli e Ennio nel Municipio 4
- Le loro case sono anche in viale Umbria vicino a via Cena
- Via traversa di via Friuli - L'ente turistico nazionale (sigla)
- Temporaneo, provvisorio
- Diede il nome all'Armistizio del 1848 - Ancona in auto - Pordenone in auto
- Iniziali di Ottieri - Traversa di viale Umbria
- Leslie, attrice francese - Liquore usato nei cocktail - Prefisso per sotto
- Via che si irradia da piazza Ovidio - Sigla dell'Accademia internazionale di araldica
- Rovigo in auto - Fu un faraone egizio - Un fiume lombardo

VERTICALI

- Gruppo musicale folk rock austriaco
- La bint 'Abbad antica poetessa araba - Trattiene l'esca
- Donare, dare gratuitamente
- Il nome della modella Shayk - Un palmipede da cortile
- Via traversa di via Sebino
- Via traversa di via Zama
- Originario dei propri antenati - Un elemento come l'elio
- Il simbolo del nichelio - Un organo filettato in meccanica
- Lo iato in Boemia - Il primo nome del poeta Rilke
- Via traversa di viale Campania
- Il recito lo è da più di 2000 anni - Il verso del gatto
- Via che s'irradia da piazza Buozzi
- L'autore di brani come "Rocket Man" e "Candle in the Wind"

2111. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	S	U	S	A		S	N	C	P	O	M	A	
2	A		A	N		C	I	O	P	R	E	R	
3		P	L	E	B	I	S	C	I	T	I		C
4	V	I	A	L	E	P	I	C	E	N	O		H
5	A	S		A	L	E	I	D	A		N	O	I
6	S	A	G	I	T	T	A	R	I	O		U	M
7	A	N	A	N	I	A		D	O	T	A	R	E
8	R	I	T	I	F	A	N	T	I		D		
9	I		O		F	A		E	O	L	I	E	

Dall'Archivio Touring a Palazzo Lombardia



In occasione dei 125 anni di attività del Touring Club Italiano, una selezione di 125 fotografie originali esce dall'archivio del Touring Club Italiano e va in mostra per la prima volta presso gli spazi espositivi di Regione Lombardia.

La mostra, curata da Luca Santese, dal titolo "IMMAGINARIO 125 originali: viaggio a sorpresa negli archivi del Touring" sarà aperta al pubblico con ingresso libero presso Palazzo Lombardia in via Galvani 27, dal 10 al 31 gennaio, dal martedì al venerdì dalle 12 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 18.

Un altro giallo di... zona

“Era riverso dietro ad alcuni cespugli, sul greto della roggia, quasi nascosto... il giaccone verde e marrone... in linea con il contesto agricolo... Quello che stonava erano quei fori scuri che laceravano la lana del berretto e la tela sul giaccone... Due sgarci all'altezza delle scapole, il terzo, un piccolo cratere nero nella nuca”.

Il cadavere rinvenuto al parco della Vettabia riporta a galla, nell'ultimo romanzo di Fabrizio Carcano, *Milano Assassina*, oscure ombre del '68. Con il ritrovamento di Matteo Sala, in passato indagato per banda armata, associazione eversiva e concorso in omicidio, inizia il percorso per arrivare a chi lo ha ucciso a freddo, in una fredda giornata invernale. Un curriculum nel quale il vicequestore Bruno Ardigò scava, passando alla lente d'ingrandimento anche particolari minimi per dipanare una matassa dove molti fili, rossi e neri, si intrecciano, do-

ve indizi, mezze frasi, incontri strani tra personaggi di un tempo, si concatenano per arrivare al finale che non ti aspetti. Il colpevole ucciso dalla stessa pistola che ha ucciso quando la città era preda di un clima di paura e spesso di terrore.

Lo scrittore tratteggia con ottimo stile gli attori del suo libro, i vari personaggi della Procura, del Tribunale, delle forze di Polizia con i loro pregi e difetti. Una "ciumma" imbarcata sulla nave della ricerca della soluzione di morti e attentati tra sigarette, caffè buttati giù al volo, pasti anche loro al volo e un pizzico di sesso giusto per infiocchettare il tutto. Ben tratteggiati anche gli strani personaggi che ruotano attorno a Sala: un prete che sa, ma il segreto del confessionale gli consente di dire ad Ardigò frasi da interpretare, un'ex brigatista rossa defunta che ha a che fare con Sala, un misterioso "kompagno" dei tempi, bande di estremisti di destra, un cadavere sepolto in un ter-

reno attorno al Monumentale, e chi più ne ha più ne metta.

Una storia ambientata, come sempre nei romanzi di Carcano, nella zona 4, a cominciare dal parco della Vettabia, alla via Benaco dove il Sala gestiva una casa ricovero per sbandati, quasi una catarsi del suo passato, e le vie attorno al quartiere di San Luigi e stavolta con sconfinamenti in altre parti della città.

Lo stile narrativo di Fabrizio Carcano denota la sua conoscenza, che mutua dalla professione di giornalista di cronaca, di certi ambienti e di come funzionano le cose in quei contesti, e porta il lettore a girare pagina dopo pagina per arrivare all'ultima per "sapere" come si conclude la storia e ad arrivare al colpevole.

Non è il cuoco né il maggiordomo. Forse nell'undicesimo libro di Fabrizio.

©Sergio Biagini

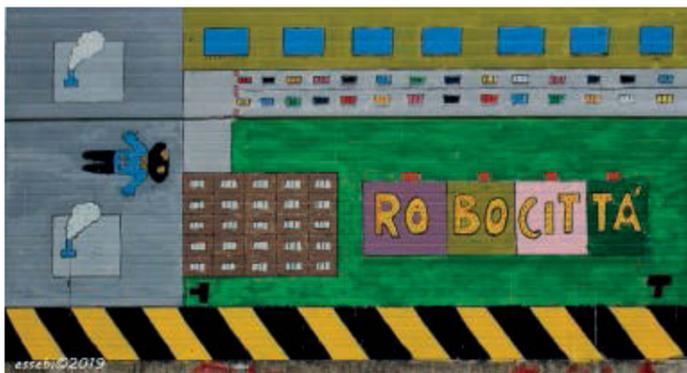
Fabrizio Carcano
Milano Assassina
Mursia Ed. €18

Rendere piacevole una recinzione

Si chiama Marta Mezynska, origini polacche, l'artista che ha seguito i lavori dei pannelli dipinti lungo il muro che delimita in via Argonne l'area lavori della M4. Pannelli dipinti da un gruppo di ragazzi delle scuole di Caiazzo, via Romagna e Ascoli, età tra 9 e 12 anni, dopo che il loro progetto, presentato a seguito di un bando di MM, è risultato vincitore.

Lo ha raccontato a QUATTRO la pittrice, in Italia da 13 anni, che tiene dei corsi di pittura e disegno accademici allo spazio d'arte Question Mark. Marta ha coinvolto alcuni dei suoi alunni delle varie scuole e insieme hanno progettato i disegni realizzati, come dice Marta, «... in un fine settimana quando a gruppi i ragazzi hanno dato vita a questi disegni». Molto bello il piccione con la valigia, ma non sono da meno anche quelli che rappresentano la città vista dagli occhi dei ragazzi. Un soggetto, quello della città, caro a Marta che si definisce pittrice realista con i suoi soggetti urbani e di architettura. A breve i lavori della nuova linea finiranno, e i disegni? I disegni, come scritto nel bando, diverranno proprietà di MM che li userà per recintare nuovi cantieri. Se qualcuno è curioso può vedere i quadri della pittrice sul sito www.martamezynska.it o seguirla sul suo profilo Instagram o facebook.

©S. B.



Nuovo spazio creativo, in via Muratori

Anno Nuovo Spazio Nuovo! Lory Costumi, lo storico negozio di via Muratori 46/1, da quest'anno si amplia con uno spazio in più proprio nella stessa via interna. «È come se fosse stato lì da sempre ad aspettare il momento giusto in cui noi eravamo pronte a trovarlo!» dice la titolare del negozio Delia Giubeli, che crede sempre che ci sia un karma molto forte intorno a questa via. «Abbiamo bisogno di più spazio sia per i nostri costumi, che ormai dopo 20 anni sono raddoppiati, sia per la clientela in continuo aumento e per gli eventi che ci vengono richiesti».

Lo *ShowLab by Lory Costumi*, così è stato battezzato all'inaugurazione di novembre, è uno spazio polifunzionale di circa



90 metri quadrati e non sarà solo showroom, ma anche spazio creativo sartoriale e studio fotografico «che possa accogliere gruppi numerosi per prove costume per spettacoli teatrali, film o per grandi eventi, e soprattutto per set fotografici a tema per aziende,

agenzie e privati, ad esempio anche per un proprio calendario di famiglia in costume per l'anno nuovo, perché no!» Benvenuto dunque a questo nuovo spazio creativo in cui diverse discipline artistiche potranno incontrarsi in modo naturale tra loro.

Lavori pubblici prossimi venturi

Il Consiglio di Municipio 4 ha dato il proprio Parere di competenza, approvando a fine novembre (1 solo astenuto) lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2021-2022 e l'Elenco annuale riferito all'esercizio 2020. Un documento molto complesso predisposto dall'Amministrazione comunale e approvato in Giunta in cui sono elencate tutte le opere pubbliche con relativi costi da realizzare, o meglio da iniziare a realizzare, nel corso del triennio. Un programma che non viene sempre rispettato soprattutto nei tempi, dato che ci sono problemi di tempi di progettazione, di iter amministrativi, di bandi di gara, ecc. Capita così di ritrovare interventi che slittano di anno in anno...

Diciamo che l'essere presenti nel Programma dei Lavori Pubblici è una precondizione per vederne la realizzazione. Ci sono poi una serie di opere prioritarie individuate dai Municipi stessi di cui nel documento si tiene conto e su cui c'è la massima attenzione anche da parte del nostro Municipio che aveva individuato come prioritarie la riqualificazione funzionale ed energetica del Centro Civico "Sandro Pertini" di via Oglio 18 (importo complessivo di € 3.500.000), l'ampliamento del Parco Alessandrini e la riqualificazione della cascina Colombè di Sopra.

Altre opere indicate dal Municipio, inserite nell'elenco annuale 2019 e confermate per il 2020 sono:

- bonifica, riqualificazione ed adeguamento normativo del centro civico di viale Ungheria 29 (per un importo complessivo di € 3.000.000);
- riqualificazione funzionale ed energetica del centro polifunzionale Polo Ferrara di via Mincio 23, (importo complessivo € 2.500.000);
- interventi di manutenzione straordinaria per l'attuazione delle proposte del bilancio partecipativo 2017/18;
- interventi di sostituzione dei serramenti nei plessi scolastici di via Morosini 11/13 e di via Colletta 49/51.

Lo schema dell'elenco annuale 2020 adottato contiene anche ulteriori opere, anch'esse in attesa da anni:

- Barzoni casette, intervento di bonifica amianto e manutenzione straordinaria degli edifici con un importo di € 2.000.000;
- manutenzione straordinaria dei parcheggi di interscambio S. Donato Emilia e S. Donato Pallese - prima fase - rampe e ascensori
- corsia preferenziale della circolare filoviaria in sede protetta tra piazza Cappelli e via Tertulliano, per un importo di € 14.700.000;
- consolidamento della tombinatura dell'ex cavo Borgognone tra piazza Grandi e via Carbonera
- in ambito Forlanini, completamento del percorso ciclo - pedonale agreste di connessione tra le aree agricole comunali e il Parco Forlanini e delle relative aree di sosta;
- passerella ponte ciclo pedonale sul fiume Lambro.

Per le annualità 2021 e 2022, sono indicate le seguenti ulteriori opere:

- contratto di quartiere Mazzini, riqualificazione e pedonalizzazione di Piazzale Ferrara - Fase 2 per un importo di € 1.800.000;
- riqualificazione asse centrale Tito Livio e alberi con un importo di € 600.000 da avviare nel 2021;
- consolidamento cavo Redefossi in corso Lodi da piazzale Medaglie d'Oro a piazzale Lodi per un importo di € 5.000.000;
- area ex discarica di Porto di Mare, interventi di bonifica e messa in sicurezza con un importo di € 120.000;
- manutenzione straordinaria con riqualificazione strutturale ed energetica del complesso Ponti di via del Turchino con un importo di € 10.000.000 da avviare nel 2021;
- Parco Alessandrini - 2° lotto - ampliamento del parco, con un importo di € 5.874.000, da avviare nel 2021;
- consolidamento cavo Redefossi in corso Lodi da piazzale Lodi a via Massarani;
- ricucitura viabilità località Santa Giulia (ex Pallese - Lotto A) con un importo di € 50.000.000, da avviare nel 2022;
- ricucitura viabilità località Santa Giulia (ex Pallese - Lotto C) con un importo di € 5.000.000, da avviare nel 2022.

Un ringraziamento all'assessore municipale Laura Schiaffino per il lavoro di individuazione degli interventi in Municipio 4; lo abbiamo utilizzato per questa presentazione.

Per la vostra pubblicità in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45477609 - cell 338 1414800 - 333 3634480
quattro@fastwebnet.it - www.quattro.net2.it

RICHIEDETECI UN PREVENTIVO

COSI' NON VALE

Compagnia La Combriccola Del Baffo
Commedia brillante in due atti di Luciano Lunghi
Regia di Gian Paolo Azzara

Con la partecipazione di Luca Marelli, Adriana Bontati, Ester Scavini, Marcello Marinacci, Chiara Conti, Ylenia La Rocca, Andrea Fantuzzi, Antonio Mancino, Andrea Ghisli

Scenografie: Dino Minola & Gianni Ragusa - Costumi: Leonardo Prada & Rosanna Terranova - Trucco: Franco Dani. Service audio/video: IT Service

Biglietti da € 10,00 a € 15,00 - Info e prenotazioni www.teatrosilvestrianum.it - 025455615

18 GENNAIO 2020 - ore 21

Teatro Silvestrianum - via A. Maffei 19 - Milano



Pianisti di altri mondi

Non è la prima volta che il Teatro Franco Parenti propone rassegne musicali, ma questa volta può vantare un'importante collaborazione con la Società del Quartetto di Milano, rappresentata in conferenza stampa dalla sua presidente, Ilaria Borletti Buitoni. La rassegna di quest'anno, 8 appuntamenti fra gennaio e maggio, è intitolata "Pianisti di altri mondi. Dal jazz alle sonorità contemporanee" ed è stata ideata da Gianni Morelenbaum Gualberto. Il cartellone è affidato a interpreti di grande notorietà e rilevanza internazionale e unisce impegno, spettacolarità e qualità, mettendo in luce la molteplicità di esperienze che la musica, dal Novecento fino



ai nostri giorni, sa offrire. Con questa collaborazione si vuole anche proporre un nuovo modo di "fare musica" rivolgendosi ad un pubblico più ampio di quello che tradizionalmente viene ai concerti, rafforzando contemporaneamente il costante interesse del Parenti per la contemporaneità. I concerti si terranno in Sala Grande, la domenica alle ore 11, nelle seguenti date: 19 gennaio; 9 e 23 febbraio; 15, 22,

29 marzo; 5 aprile; per concludersi venerdì 22 maggio alle 20.30 ai Bagni Misteriosi. Il concerto del 19 gennaio vedrà protagonista Vijay Iyer, autore e interprete celebrato internazionalmente; Vijay Iyer spalanca una finestra sulla musica improvvisata che, partendo dal jazz, è diventata uno fra i principali veicoli espressivi della tradizione musicale americana, assimilando una molteplicità di materiali: dalle strutture accademiche agli echi dei song e delle canzoni popolari ai ritmi che il Nuovo Mondo ha saputo estrarre da più e diverse tradizioni. Teatro Franco Parenti Via Pierlombardo 14 Tel. 02 59995206

World Travellers - Passione per l'insegnamento e i valori educativi

Appassionarsi al lavoro che si svolge facilita indubbiamente la propria attività, caricandoci di energia e giuste responsabilità, verso se stessi e gli altri. In alcuni campi, quali l'ambito educativo, questo atteggiamento è un impegno fondamentale e nella formazione dei più giovani il ruolo del docente assume una importanza socialmente rilevante. L'esperienza di World Travellers è esempio di attenzione, mirata alla crescita personale e culturale dei bambini e dei ragazzi. Con sede in zona 4, prima in via Burlamacchi e oggi in via Romilli 4, l'agenzia propone soggiorni linguistici e vacanze studio. Di orientamento cattolico, fondata nel 1984 dai professori Franco Biondi e Clara Imberti, intende seguire una impostazione che approfondiamo con Clara Imberti. Qual è il vostro percorso di studi e didattico? «Ho studiato lingue alla Bocconi, mio marito Biondi è laureato in Fisica nucleare e abbiamo fondato la scuola media "San Tommaso Moro" che oggi fa parte della Fondazione Grosman, e con altre persone il liceo "Alexis Carrel". Quando ha lasciato l'insegnamento ha pensato di fondare questa Società, specializzata nello studio delle lingue straniere». Ci spieghi le sue idee educative e alcuni cenni della vostra storia.

«Io non sono cresciuta nella bambagia, sono sempre stata una ragazzina piena di domande sul senso della vita, sul dolore, ma anche grazie alla mia famiglia, avevo e ho, come mio marito, uno sguardo sulla realtà sempre positivo. Siamo cresciuti con Don Giussani, che aveva la preoccupazione educativa, abbiamo respirato il suo carisma, eravamo in sintonia, ci interessavano molto i ragazzi».



Su cosa si basa il vostro metodo di insegnamento? «Noi consideriamo la lingua uno strumento fondamentale per incontrare persone con storie e culture diverse. Per questo i nostri programmi, oltre alle lezioni del mattino in scuole di eccellenza riconosciute, prevedono attività sportive, culturali ed educative. Imparare una lingua e condividere un'esperienza, per capire meglio il mondo». Come è avvenuta la decisione e la scelta della prima esperienza all'estero? «Mi lamentavo di come i miei studenti parlavano inglese al ritorno dalle vacanze in zone di madre lingua, senza sapere

molto, divertiti e con tanti soldi spesi dalle famiglie, e prendendo voti negativi. Un giorno incontriamo un amico irlandese che parlava 4/5 lingue che aveva anche lui il "bernoccolo" dell'educazione e abbiamo deciso di organizzare, informalmente, per l'estate successiva un gruppo di 20 ragazzini figli di amici e siamo andati a Dublino». Quindi voi siete "nati" in Irlanda? «Sì, io non vi ero mai stata però apprezzavo molto gli scrittori irlandesi, Wilde, Beckett, Joyce. È stato bellissimo e i ragazzi erano gioiosi, andavamo alla scoperta insieme di tutto e questo ci è rimasta come caratteristica. Oltre all'Irlanda abbiamo sviluppato proposte in Inghilterra, Francia, Germania». Come vengono vissute dai ragazzi queste esperienze, secondo quanto notate? «Partiamo dal presupposto che, piccoli o grandi, vanno per imparare e abbiamo tante lettere che esprimono i loro ricordi a fine corso. Pensieri sulla loro vita in famiglia, su abitudini e usi, su scoperte di conoscenza. Per noi e per loro è importante la comunicazione, usare una lingua tutto il giorno. Quello che mi sta colpendo è che molti dei nostri bambini di allora adesso ci mandano i loro figli». Antonella Damiani

TEATRI

IL CIELO SOTTO MILANO
Passante ferroviario di Porta Vittoria
cell. 340 4763017 / 338 9648850

11 gennaio ore 20.45 - 12 gennaio ore 16.30
BEETHOVEN: LA VITA IN UN QUADERNO
Concerto-racconto a cura di Mario Borciani
18 e 25 gennaio ore 20.45
A QUALCUNO PIACE CALDO
di e con Stefano Caserini, docente di mitigazione dei cambiamenti climatici al Politecnico di Milano - regia di Francesca Cella
27 gennaio ore 20.45
FATTI DI STORIA: Sembrava danzare
di e con Davide Verazzani
La storia di Rukeli, in occasione della Giornata della Memoria
1 febbraio ore 20.45
GENTE COME UNO
di e con Manuel Ferreira - una produzione Alma Rosé

IL POLITEATRO

Viale Lucania 18 - cell. 335 5376122

11 gennaio ore 21
TANGO
con l'Accademia di Tango Argentino Milongueando, musica dal vivo dei MaMaGrè. Info e biglietti: tel. 02 2826786 e 393 9461215

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 70 - cell. 320 6874363

16 gennaio-2 febbraio
IL TALENTO DI VIVERE
Tratto dal romanzo di Čechov "Una storia noiosa" - con Massimo Loreto e Camilla Violante Scheller - regia di Fabrizio Visconti
Orari spettacoli: giovedì e venerdì ore 21, sabato ore 20 e domenica ore 16.30

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

16-18 gennaio ore 21
FRANCESCO E IL SULTANO
deSidera/Teatro de Gli Incamminati
25 gennaio ore 21
RISATE DA OSCAR: Leonardo Manera
Biglietto 10€ - per prenotazioni cell. 331 7435613
28-29 gennaio ore 21
ETTY HILLESUM
A cura di Angela Demattè
31 gennaio e 1 febbraio ore 21 - 2 febbraio ore 16
#SOLOCOSEBELLE
Commedia brillante con Lucia Vasini, Ketty Capra, Cinzia Marseglia
Biglietto 15/25 euro - prenotazioni: forperformer@gmail.com

CINEMA TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli - cell. 333 5730340

17-18-19 gennaio ore 21
IL SOL CI HA DATO ALLA TESTA
di e con Raffaello Tullio, voce e percussioni Renato Ciardo, batteria Vittorio Bruno, contrabbasso Nicolò Pantaleo, sax, bombardino, tromba Francesco Pagliarulo, pianoforte
30-31 gennaio, 1 febbraio ore 21
2 febbraio ore 16
PARLAMI D'AMORE
di Philippe Claudel - con Nathalie Caldonazzo e Francesco Branchetti

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - tel. 02 5455615

18 gennaio ore 21
COSÌ NON VALE
Commedia brillante di Luciano Lunghi - regia di Gian Paolo Azzara

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

14-19 gennaio
IL MIO NOME È CAINO
di Claudio Fava - regia di Laura Giacobbe
28 gennaio-9 febbraio
FOCUS BALIANI
Dalla narrazione alla post - narrazione
Il percorso di ricerca teatrale di Marco Baliani

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

Fino al 19 gennaio
SHAKESPEARE DI NAPOLI
Testo e regia di Ruggero Cappuccio - con Claudio Di Palma e Ciro Damiano
8-19 gennaio
WINSTON VS. CHURCHILL
Regia di Paola Rota - con Giuseppe Battiston
14-26 gennaio
IO, MAI NIENTE CON NESSUNO AVEVO FATTO
Spettacolo di Vucciria Teatro - drammaturgia e regia di Joele Anastasi
20-21 gennaio
AL DI LÀ DEL MURO. Un artista nel lager
Dal "Diario di Gusen" di Aldo Carpi - di e con Martina Carpi
21 gennaio-2 febbraio
SKIANTO
di e con Filippo Timi e Salvatore Langella
22 gennaio-2 febbraio
NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI
Storia vera di Enaiatollah Akbari di Fabio Geda
28 gennaio-2 febbraio
NE VERYU - NON CI CREDO
K. S. Stanislavskij
di e con Egidia Bruno

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - tel. 02 55181377

9-19 gennaio
LA CENA DELLE BELVE
di Vahè Katchà - elaborazione drammaturgica di Julien Sibre
19 gennaio ore 11
BEETHOVEN E BRAHMS, DUE GENI A CONFRONTO
Progetto musicale con il pianista Saleem Ashkar

24-26 gennaio
BARZELLETTA
Scritto e diretto da Ascanio Celestini e Gianluca Casadei
27 gennaio ore 20.30
LA MATEMATICA DEGLI INDIANI
Un progetto di Sergio Maifredi e Piergiorgio Odifreddi
29 gennaio-2 febbraio
IO, DON CHISCIOTTE
Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde - con il Balletto di Roma

CINEMA

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

Doppia proiezione giornaliera il lunedì ore 15.15 e ore 21. Biglietto singolo € 5,00.
13 gennaio
COLD WAR
di Paweł Pawlikowski
20 gennaio
7 UOMINI A MOLLO
di Gilles Lellouche
27 gennaio
LA DOULEUR
di Emmanuel Finkiel
3 febbraio
GLORIA BELL
di Sebastian Lelio
Proiezione speciale, ciclo "Incontri sul nostro tempo"
26 gennaio ore 16
STA PER PIOVERE
di Haider Rashid - Ingresso libero

CC INSIEME

Via dei Cinquecento 1a

11 gennaio ore 15.30 - 12 gennaio ore 17
IL VERDETTO (THE CHILDREN ACT)
di Richard Eyre

CINEMA TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli - cell. 333 5730340

Proiezione speciale per bambini
12 gennaio ore 15.30
SHAUN VITA DA PECORA-FARMAGEDDON
di Will Becher

CASCINA CUCCAGNA

Via Cuccagna, ang. via Muratori
tel. 02 83421007

Ciclo di film dedicato a "I Cari estinti", omaggio ad alcuni registi scomparsi negli ultimi dieci anni
27 gennaio ore 20.45
M.A.S.H.
di Robert Altman
Incontro preceduto da un aperitivo condiviso a partire dalle ore 20.

PER BAMBINI

TEATRO COLLA TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - tel. 02 55211300

11-12 gennaio
LA FRECCIA AZZURRA
di Gianni Rodari
25-26 gennaio e 1-2 febbraio
ROBIN HOOD E LA FORESTA DI SHERWOOD
di Stefania Mannacio Colla e Luca Passeri
Repliche il sabato ore 16.30 e la domenica ore 15.00 e 17.30

CINEMA TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli - tel. 333 5730340

18 gennaio ore 16
STORIA DI UNO SCRITTORE E DI UNA MACCHINA CHE GLI INSEGNÒ A SCRIVERE
Diretto e con Fabrizio Bianchi e Sara Terlizzi - consigliato dai 5 anni



ASSOCIAZIONE 4GATTI

presso Polisala "Sianesi", via Monte Peralba 15
Cell. 335 210 037 - info@4gatti.it

12 gennaio ore 16

BUIOBU

Liberamente tratto da "Il gufo che aveva paura del buio" di Jill Tomlinson - di e con Alessia Candido e Giulia Nicolosi - consigliato dai 3 anni
1 febbraio ore 21

YES LAND

Compagnia Giulio Lanzafame

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - tel.
02551813.77/62

I Fantaweekend

12 gennaio ore 11

LA REGINA CARCIOFONA

25 gennaio ore 15

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Testi e regia di Sandra Bertuzzi. Ciclo a cura della compagnia Fantateatro - consigliato dai 3 anni

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

12 gennaio dalle 11.30 alle 12.30

LABORATORIO "IL PALCO DEI PICCOLI"

Storie animate per e con bimbi dai 4 ai 7 anni
Ingresso 10 €: prenotazione obbligatoria a prenotazioni@teatrooscardanzateatro.it

12 gennaio e 9 febbraio dalle 15.30 alle 18.30

LABORATORIO CREATIVO PER GIOVANI

Autori, attori, scenografi, costumisti, musicisti, registi, light designer

Età: dagli 8 agli 11 anni, ingresso 15 €; posti limitati, prenotazioni: info@teatrooscardanzateatro.it

19 gennaio ore 16

IL GATTO CON GLI STIVALI

Produzione Teatro Oscar DanzaTeatro - regia di Gabriella Foletto e Daniela Monico - dai 4 agli 8 anni

MUSICA

PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

Largo Marinai d'Italia 1 - tel. 02 88462320
www.yesmilano.it/palazzinaliberty

11 gennaio ore 16

Rassegna Young&Family

IL GENIO E I TRII

Musiche di Haydn e Schubert

Trio Linz, violino, violoncello e pianoforte

A cura di Milano Classica - Ingresso libero fino a esaurimento posti

12 gennaio ore 18.30

A BEETHOVEN

Omaggio al genio di Bonn

nel 250° anniversario della nascita

Musiche di van Beethoven e Portera

Quartetto Indaco, prime parti e concertatori

Orchestra Milano Classica

18 gennaio ore 16

C'è tutto un mondo intorno

'NA VOCE, 'NA CHITARRA...VIVA NAPOLI!

Musiche di E. e A. De Curtis, Cannio, Di Capua e Falvo

Annalisa Carbonara, soprano

Alessandro Mundula, tenore

Orchestra a plectro Città di Milano

Augusto Scibilia, direttore

A cura de La Compagnia del BelCanto - prenotazioni e biglietteria: cell. 333 2223570, www.compagniadelbelcanto.it

18 gennaio ore 21

C'è tutto un mondo intorno

JAZZ SERENADE

Musiche di G. Gershwin, D. Ellington, G. Miller, J. Kern

Gerundia Jazz Orchestra

Massimo Farina, direttore

A cura de La compagnia del BelCanto

19 gennaio ore 18.30

CAPRICCI DIABOLICI - PARTE SECONDA

Una versione inedita della musica di Paganini attraverso gli occhi di altri compositori

Ksenia Milas, violino

Con i solisti di Milano Classica

25 gennaio ore 18

La Risonanza in Palazzina

TELEMANN, TRA VIRTUOSISMI E MULINI A VENTO

Stefano Bagliano, flauto dolce

Caterina Dell'Agnello, viola da gamba

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

A cura di Associazione Hendel

Ingressi: tel. 373 7004456, larisonanza.palazzina@gmail.com

26 gennaio ore 18.30

Movie stars

Musiche di Morricone, Rota, Williams, Mancini, Menken, Gardel e Šostakovič

Andrea Giuffredì tromba

Francesco Borali direttore

Milano Metropolitan Orchestra

27 gennaio ore 9.30 e 11.15

TheClassicalExperience

LE SIGNORE DELL'ORCHESTRA

Giornata della Memoria

Musiche di Schumann, Mahler, Satie, van Beethoven

Rachel O'Brien, mezzosoprano

Silvia Giulia Mendola, attrice

Le Cameriste Ambrosiane

Prenotazione obbligatoria tel. 02 28510173, info@milanoclassica.it

2 febbraio ore 18.30

TheClassicalExperience

MENDELSSOHN SVELATO

Incontro con gli artisti: Roberto Prosseda

Musiche di F. Mendelssohn

Roberto Prosseda, pianoforte

EVENTI

WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12 - tel. 02 49524744

Domenica 12 gennaio ore 15.30

Laboratorio di disegno

Laboratorio per bambini dai 4 anni su prenotazione (edu@museowow.it) - 10 € (materiale compreso)

Fino al 12 gennaio

JACONO 90. L'UOMO DEL CERCHIO

Mostra-omaggio al celebre copertinista dei Gialli Mondadori - Ingresso libero

LIBRERIA DI QUARTIERE

Viale Piceno 1

Domenica 12 gennaio ore 11

Colazione con Autore: Gisella Colombo e Carmelita Fioretto presentano il loro libro:

SCALA B

Ed. Solfanelli

PARROCCHIA ANGELI CUSTODI

Via Colletta 21 - Sala Don Peppino

Giovedì 16 gennaio ore 15.30

Presentazione del libro:

COME DIVENTARE RICCHI SENZA RUBARE

A cura di Riccardo Tammaro

Giovedì 23 gennaio ore 15.30

FOLLIE PER L'OPERA

Luca Morelli presenta l'opera Tosca di Giacomo Puccini.

Giovedì 30 gennaio ore 15.30

A RACCONTARE COMINCIA TU

Roberto Guarnieri avvia i nostri ricordi sulle cose perdute, a partire da ricordi di Francesco Guccini

ASS. CULTURALE ROGERSIANAMENTE

RIVOLUZIONI SILENZIOSE

Via Burlamacchi 11

Venerdì 17 gennaio ore 18.30

Presentazione del libro:

TEEN IMMIGRATION

LA GRANDE MIGRAZIONE DI RAGAZZINI

Intervengono le autrici Anna Granata ed Elena Granata

Modera: Elena Maria Russo

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

via mail a rogersianamente@gmail.com

OTTAVA NOTA

Via Marco Bruto 24 - tel. 02 89658114

Sabato 18 gennaio ore 16.30

SPETTACOLO DI BURATTINI

di e con Paolo Sette - Ingresso € 5

Sabato 25 gennaio ore 16.30

LABORATORIO DI ARGILLA

Attività proposta e condotta da Silvia Spagnoli

- Prenotazione obbligatoria - Ingresso € 10

LIBER_AZIONI

Sabato 18 gennaio ore 17.30

Presso ARCI Corvetto, via Oglio 21

Presentazione del libro

POPOLO CHI? Classi popolari,

periferie e politica in Italia

Interviene: Loris Caruso, uno degli autori

Modera: Claudio Molteni - ANPI sez. Beloyannis

Intervengono alcune realtà associative socio-culturali di Zona

Una iniziativa organizzata e promossa da

LIBER_AZIONI - Associazioni e Partiti Municipio 4 Milano: ANPI sezioni Beloyannis-

Ponte Lambro - Rogoredo, Circolo ACLI terre e libertà, CGIL zona Giambellino-Romana, Cisl Milano

Metropoli, Coordinamento PD,

Rifondazione Comunista, Sinistra X Milano, Sinistra italiana.

EQUILIBRIINCORVETTO

Sabato 18 gennaio ore 10.30 - 12.30

presso il Chiosco di Giacomo in piazzale Corvetto

Incontro con il Gruppo di Lettura per commentare insieme:

IAN McEWAN: NEL GUSCIO

MARY ANN SHAFFER & ANIE BARROWS: IL CLUB DEL LIBRO E DELLA

TORTA DI BUCCE DI BANANA DI GUERNSEY

Partecipazione gratuita per i soci, tessera associativa annuale 10 €

sabato 18 gennaio ore 18

Presso il Teatro dell'Oratorio S. Luigi, via Don Bosco 10

Il dottor Marco Imperato, Pubblico Ministero alla Procura di Bologna, incontra i ragazzi per un confronto aperto e partecipativo sul tema

DIVENTARE CITTADINI

Un cammino attraverso le regole per crescere liberi da ogni forma di prepotenza, dal bullismo alla cultura (?) mafiosa.

L'incontro è a ingresso libero, aperto a tutti, ragazzi, famiglie, cittadini.

BAGNI MISTERIOSI

Via Botta 18

Fino al 19 gennaio

Inverno ai Bagni Misteriosi con pista di pattinaggio sul ghiaccio

A cura di Associazione Pier Lombardo

Spettacoli per bambini - Laboratori - Campus invernale per bambini - Lezioni di pattinaggio

Informazioni: tel. 02 89731800 - www.bagni-misteriosi.com

LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN

Via Einstein 3

Martedì 21 gennaio ore 20.45

Presso l'Aula collegio del Liceo, conferenza su

All you can eat? Scelta, limite, desiderio

A cura del dottor Federico Francesco Ferrero, medico chirurgo e nutrizionista.

Quali sono i risvolti psicologici e relazionali nell'azzeccare la misura nel rapporto col cibo?

Più che mai oggi è utile prendere coscienza del fatto che l'estremo eccesso o l'estrema limitazione del cibo sono le due facce di una stessa medaglia che si poggia sulla assenza di desiderio, senza il quale è arduo che si possa compiere una scelta e quindi incontrare, a tavola, una soddisfazione. La soddisfazione, nella vita come nel gusto, sta nella scelta. Nella opportunità di poter selezionare all'interno di un insieme, un oggetto, una persona, un piatto, decidendo di voler gustare questo "o" quello non questo "e" quello.

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il 4 febbraio 2020

IMMOBILIARE SAM

Siete proprietari di un appartamento a Milano o nelle sue vicinanze?
Volete far sì che vi renda il meglio possibile?
Siete interessati ad affitti temporanei e non solo?
Veniteci a trovare e vi spiegheremo come fare!

Servizio di gestione affitti
Assistenza notarile
Assistenza pratiche catastali e comunali
Impresa per sgomberi e traslochi
Impresa edile per ristrutturazioni
Fidejussioni assicurative a garanzia pagamento canoni di locazione

Immobiliare SAM Srl
Viale Monte Nero, 44 • 20135 Milano • Tel. e Fax 02.5511833
Via Cervignano, 1 • 20137 Milano • Tel. 02.5455574
www.immobiliaresam.it • info@immobiliariesam.it